



La decisione accelera i tempi della controversia e conferma la validità delle procedure del Comune

Santa Marinella Concessioni balneari, decisione positiva dal Consiglio di Stato



Il Consiglio di Stato ha accolto l'appello cautelare della Bubbi s.r.l., ordinando al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (TAR) di fissare con urgenza l'udienza di merito. Sospeso il giudizio di merito. In nessun caso dunque può essere definito un "NO" alle concessioni balneari. (cfr. Il Messaggero 29/11/2024). Il giudizio sul merito della questione verrà infatti discusso e deciso dal TAR in una prossima udienza. L'Amministrazione sottolinea che fin dal 2022, Santa Marinella ha applicato la Bolkestein mettendo a gara le concessioni balneari. Mentre a livello nazionale la discussione sul tema andava avanti, la procedura adottata da Santa Marinella riscuoteva da più parti larghi consensi e veniva portata ad esempio anche a livello regionale. Essendo gli stabilimenti più di 50, Santa Marinella ha indetto una evidenza pubblica sollecitando privati e imprese a manifestare il loro interesse. E' emerso così che solo per tre delle nuove concessioni sarebbe stata necessaria la gara. Le altre sono state quindi rilasciate e scadranno nel 2033. Il Consiglio di Stato non si è pronunciato sul merito della questione. Si è limitato ad affermare che le esigenze cautelari della Bubbi s.r.l. possono essere soddisfatte con la sollecita fissazione dell'udienza di merito da parte del Tar. La questione di fondo, ovvero la legittimità delle procedure selettive adottate dal Comune di Santa Marinella, rimane ancora aperta e verrà decisa dal TAR. Proprio il TAR del Lazio ha già fatto notare nella prima ordinanza che la Bubbi srl è stata costituita "ad hoc" ovvero solo dopo che le procedure comunali si erano chiuse. L'Amministrazione rinnova infine l'invito alla stampa ad una più accorta e documentata lettura della sentenza come pure ad una titolazione che faccia entrare il lettore nell'argomento e non lo porti completamente fuori tema. Nella sentenza del Consiglio di Stato viene richiamata anche la legge del nuove disposizioni introdotte dal decreto legge n. 131 del settembre 2024 che per altro "non pregiudica la validità delle procedure selettive nonché la decorrenza del rapporto concessorio" e solo in loro assenza porta la scadenza delle concessioni da dicembre 24 a settembre 2027 (art 1 a parziale modifica della legge 118 del 5 agosto 2022).

Blitz dei militari dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Anzio Riciclaggio di auto ad Ardea Cinque arresti dei Carabinieri

Manette per uomini tra i 20 e i 42 anni, tutti senza occupazione e con precedenti

I Carabinieri dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Anzio hanno arrestato quattro uomini in flagranza di reato e uno in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere - di età compresa tra i 20 e i 42 anni, tutti senza occupazione e con precedenti - gravemente indiziati del reato di riciclaggio. A seguito di un'attività appositamente predisposta per il contrasto di reati predatori nel territorio del comune di Ardea, i Carabinieri hanno individuato gli indagati che, a bordo di un'auto risultata, a seguito di immediati accertamenti alla Banca Dati, provento di furto, si stava dirigendo in via Monti Santa Lucia, per poi introdursi all'interno del cortile di un'abitazione in località le Salzare, già nota per precedenti operazioni di controllo. Di iniziativa, i Carabinieri della Tenenza di Ardea e della Stazione di Marina Tor San Lorenzo, hanno eseguito la perquisizione congiunta sorprendendo i 4 soggetti intenti a smontare parti del predetto veicolo, sia all'interno del vano motore che nella plancia interna del veicolo. Auto e pezzi smontati sono stati sequestrati, unitamente a diversi attrezzi da lavoro rinvenuti sul posto. Subito dopo i quattro arrestati sono stati condotti presso il carcere di Velletri dove, l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto.



Perdita di gas a Fregene

Intervento di Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia Locale e Italgas



Ieri pomeriggio intorno alle ore 16.00, a Fregene (comune di Fiumicino), i Carabinieri, nel transitare in via Gioiosa Marea, sono stati allertati da alcuni passanti che segnalavano un forte odore di gas provenire da un'abitazione vuota al civico 3, probabilmente una casa-vacanza. Attivati anche i Vigili del Fuoco, la Polizia Locale e personale specializzato dell'Italgas. L'intera zona è stata messa in sicurezza e cinturata. Le operazioni di riparazione del tubo sono durate diverse ore e non si sono verificati incidenti.

servizio a pagina 8



Landini: "Vogliamo rivoltare questo Paese come un guanto"

Sciopero di Cgil e Uil, 49 cortei in tutta Italia

a pagina 3



Provoca stati di ilarità e stati dissociativi

La "droga della risata" sta dilagando tra i giovani

a pagina 4



A consegnare i regali il cantane Sal Da Vinci
Da Napoli parte l'iniziativa del "Regalo sospeso"

a pagina 5



Sguardi: presentato il IV Quaderno di formazione Caritas di Roma: sovraindebitamento sfida comunitaria e pastorale

a pagina 10

Il Capo dello Stato: "Va assicurato il giusto compenso, contrastando con forza le forme di sfruttamento che raggiungono nel caporalato un apice di inaccettabile illegalità"

Sergio Mattarella parla alla CIA e chiede rispetto per il lavoro

"Va assicurato al lavoro il giusto compenso, contrastando con forza le forme di sfruttamento che raggiungono nel caporalato un apice di inaccettabile illegalità" Lo ha detto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in un messaggio al presidente della Confederazione Agricoltori Italiani - CIA, Cristiano Fini. *"Lo spopolamento delle aree interne e montane può essere contrastato da rigenerazioni agricole. Produzioni innovative possono dare occasioni di impiego ai giovani"*, ha affermato il Capo dello Stato nel messaggio. *"Le sfide che riguardano l'agricoltura sono sfide di tutto il Paese. L'Assemblea di CIA - Agricoltori italiani è occasione propizia di elaborazione e confronto per un'agricoltura che, oltre a essere risorsa essenziale, qualifichi la*



Credits: Imagoeconomica

stessa identità italiana, rappresentando una sfida decisiva per il nostro vivere e per la sostenibilità economica, sociale, ambientale", ha proseguito Mattarella. *"La storia delle produzioni agricole, degli allevamenti, delle imprese nate dal lavoro della terra ha plasmato la storia e la*

cultura dell'Italia e dell'Europa - ha aggiunto - la consapevolezza di queste radici deve guidarci oggi nell'affrontare i problemi aperti dalle grandi trasformazioni globali e dai pericolosi mutamenti climatici". "La società intera deve essere consapevole e accompagnare l'impegno dei pro-

duttori agricoli. La salubrità dei cibi che mangiamo, la qualità dei prodotti destinati al mercato, l'integrità e la cura di territori che costituiscono la nostra bellezza e ricchezza passano dal quotidiano lavoro e dalle capacità progettuali del mondo dell'agricoltura", ha sottolineato il Presidente della Repubblica. *"Lo spopolamento delle aree interne e montane può essere contrastato da rigenerazioni agricole. Produzioni innovative possono dare occasioni di impiego ai giovani. Va assicurato al lavoro il giusto compenso, contrastando con forza le forme di sfruttamento che raggiungono nel caporalato un apice di inaccettabile illegalità"*, ha osservato Mattarella che ha poi formulato *"alla Confederazione e ai delegati in assemblea gli auguri più cordiali di buon lavoro"*.

L'accusa chiede un appello bis per l'ex prefetto di Pescara

Slitta a dicembre la sentenza sulla tragedia di Rigopiano

Slitta al 3 dicembre la sentenza della Cassazione nel procedimento legato alla strage di Rigopiano in cui persero la vita 29 persone a causa di una valanga che travolse un hotel il 18 gennaio del 2017. I giudici della sesta sezione, dopo avere ascoltato gli interventi di tutti gli avvocati difensori, hanno deciso di rinviare la decisione alla prossima settimana alla luce della "complessità del processo" e del numero di posizioni da vagliare. Una sentenza attesa da tanti familiari presenti in Cassazione e su cui grava anche lo spettro della prescrizione per alcune accuse. I giudici dovranno infatti decidere in merito alle richieste avanzate nell'udienza di mercoledì dal sostituto procuratore generale. Il rappresentante dell'accusa ha chiesto un appello bis per l'ex prefetto di Pescara, Francesco Provolò, condannato ad 1 anno e 8 mesi



Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

per rifiuto di atti d'ufficio e falso, per valutare anche le accuse di concorso in omicidio colposo, in lesioni colpose e in depistaggio per le quali è stato assolto in Appello. Il pg ha, inoltre, sollecitato l'annullamento delle assoluzioni nei confronti di sei persone, rappresentanti dell'autorità regionale di protezione civile dell'Abruzzo e la conferma delle condanne dei dirigenti della Provincia Paolo D'Incecco e Mauro Di Blasio (entrambi 3 anni e quattro mesi), dell'ex gestore dell'hotel Bruno Di Tommaso (6 mesi) e del tecnico del comune, Enrico Colangeli (2 anni e otto mesi per entrambi). Chiesto un nuovo processo di secondo grado anche per il sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta. Richieste che sembrano portare la lancetta all'indietro con il ritorno alla prima ipotesi accusatoria della Procura di Pescara. In merito alla posizione dell'ex prefetto, il suo difensore, l'avvocato Giandomenico Caiazza, ha affermato in aula che *"sul nesso causale tra la convocazione, diamolo per scontato, non corretta dell'Organismo (il centro di coordinamento soccorsi ndr) e l'evento tragico, non c'è nessun elemento che faccia propendere per questa ipotesi perché l'indisponibilità della turbina non è stata mai comunicata dalla Provincia alla Prefettura di Pescara"*.

Putin sulla guerra in Ucraina e gli Usa: "Trump riuscirà a trovare la soluzione"

"Donald Trump è un politico intelligente ed esperto che è capace di trovare una soluzione": queste le parole del presidente russo Vladimir Putin, citato dall'agenzia Ria Novosti. I massicci attacchi russi di ieri sull'Ucraina sono una risposta al lancio sulla Russia di missili Atacms americani. Lo ha detto il presidente Vladimir Putin citato dalle agenzie russe. La Russia ha lanciato 100 missili e 466 droni sull'Ucraina negli ultimi due giorni. Lo ha detto il presidente Vladimir Putin, citato dall'agenzia Interfax. Solo nei raid della scorsa notte, ha precisato Putin, sono stati impiegati 90 missili e 100 droni, che hanno colpito 117 obiettivi. Negli ultimi due giorni, secondo il presidente, sono stati lanciati dalle forze russe 100 missili e 466 droni. La Russia continuerà a rispondere ad ogni attacco dall'Ucraina con missili forniti da Paesi occidentali, ma non sparerà *"ai passeri con i cannoni"*. Lo ha detto il presidente Vladimir Putin, sottolineando



Credits: Imagoeconomica

che il nuovo missile ipersonico Oreshnik non verrà usato per bombardamenti su obiettivi minori. La Russia è a conoscenza di quanti missili i Paesi occi-

dentali hanno finora fornito a Kiev e quanti intendano ancora fornirne. Lo ha detto il presidente Vladimir Putin, citato dall'agenzia Interfax, ribadendo che il loro uso per colpire il territorio russo significa un coinvolgimento nel conflitto dei Paesi fornitori. La Russia userà *"tutti"* i mezzi a disposizione per impedire un eventuale trasferimento di armi nucleari dai Paesi occidentali all'Ucraina. Lo ha detto il presidente Vladimir Putin. *"In tal caso useremo tutti, e sottolineo tutti, i mezzi a nostra disposizione, non lo permetteremo"*, ha affermato Putin parlando in una conferenza stampa ad Astana al termine di una visita in Kazakistan. Il governo di Kiev è *"completamente illegittimo"* e non ha nemmeno il diritto di dare ordini alle forze armate. Lo ha affermato il presidente russo Vladimir Putin, citato dall'agenzia Interfax, aggiungendo che chi esegue tali ordini si rende complice di crimini.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Strapparono un Rolex a un anziano Due napoletani sono stati arrestati

Strapparono un Rolex dal polso di un anziano, la sera dello scorso 13 luglio in via Pisana, quartiere dell'Oltrarno a Firenze, e fecero perdere le proprie tracce. I due presunti autori sono stati arrestati a Napoli nei giorni scorsi dalla polizia, in esecuzione di una misura cautelare firmata dal gip del tribunale di Firenze. Per i due napoletani, 28 e 42 anni, l'accusa è di concorso in rapina. Quella sera, hanno ricostruito le indagini, il 70 enne stava passeggiando quando fu avvicinato da uno sconosciuto che gli strappò l'orologio dal polso e poi fuggì in sella a uno scooter guidato dal complice. Grazie al sistema di

videosorveglianza cittadina i due sono stati rintracciati dagli investigatori della squadra mobile di Firenze fino a Napoli. Nei giorni scorsi i due sono stati arrestati. Nell'abitazione del 42 enne gli investigatori hanno anche scoperto droga e una pistola clandestina. Quando la polizia ha bussato alla porta, secondo quanto emerso, l'uomo con il pretesto di vestirsi ha preso tempo e avrebbe gettato dalla finestra due buste di plastica. Una si è rotta urtando con i cavi dell'elettricità e ha sparso sulla strada il contenuto: marijuana. L'edificio era circondato dagli agenti per controllare possibili vie di fuga. Le verifi-



Credits: Imagoeconomica

che hanno permesso di accertare che le buste contenevano oltre a 700 grammi di marijuana e 25 di cocaina, un revolver con matricola abrasa. Per questo il 42 enne è stato anche arrestato con l'accusa di illecita detenzione di stupefacenti e detenzione di arma clandestina.

Sciopero, 49 cortei in tutta Italia. CGIL e UIL "500 mila in piazza"

Landini: "Vogliamo rivoltare questo Paese come un guanto"

Il vicepremier Salvini condanna le violenze e chiede l'identificazione dei colpevoli "Non sono manifestanti ma delinquenti, e in quanto tale meritano la galera"

Lo sciopero generale indetto da CGIL e UIL

ha mobilitato ieri migliaia di lavoratori in tutta Italia, bloccando trasporti, scuole e sanità.

Secondo i sindacati, le adesioni hanno superato il 70%, con alcune aziende completamente ferme, come la Heineken di Taranto e la Dana di Reggio Emilia.

I cortei si sono svolti in 43 città, con partecipazioni massicce: 50mila persone a Bologna, 30mila a Napoli, e un totale di oltre 500mila manifestanti, come dichiarato dal segretario della CGIL, Maurizio Landini.

"Oggi è la giornata della rivolta sociale? Certo, dal nostro punto di vista, noi vogliamo rivoltare come un guanto questo Paese e per rivoltare come un guanto questo Paese c'è bisogno della partecipazione di tutte le persone"

Torino al centro delle tensioni

Torino è stata la piazza più critica, con scontri accesi tra manifestanti e forze dell'ordine. Davanti alla stazione Porta Nuova, studenti, attivisti pro-Palestina e membri di centri sociali hanno bruciato un fantoccio raffigurante il ministro Salvini e immagini della premier Meloni e di altri rappresentanti governativi. Successivamente, un gruppo ha bloccato i binari della stazione Porta Susa, interrotto solo dopo l'intervento delle forze dell'ordine. Gli studenti hanno concluso la manifestazione con toni provocatori, dichiarando: "L'intifada studentesca è appena iniziata".

A Roma corteo a Piazza Barberini

Partito da piazza Indipendenza, è arrivato in piazza Barberini a Roma il



Credit la press

corteo dei Cobas, tra le sigle presenti, Cub, Sgb, Unione sindacale italiana, Assemblea costituente lavoratori dello spettacolo, Rete ricerca e università per la Palestina, Lavoratori Aci informatica.

Qui ora si svolgerà il comizio finale della manifestazione per dare voce alle ragioni della protesta.

Reazioni politiche alle violenze

La manifestazione torinese ha scatenato le reazioni politiche del vicepremier Matteo Salvini che ha condannato fermamente gli episodi: "Non sono manifestanti ma delinquenti, e i delinquenti meritano la galera". Anche il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro Delle

Vedove, ha criticato l'accaduto, ribadendo il sostegno del governo al decreto Sicurezza.

Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, ha ammonito il sindacato CGIL, accusandolo di alimentare il clima di tensione. Dal centro-destra, Maurizio Gasparri e Mara Bizzotto hanno sottolineato l'adesione limitata, definendo lo sciopero "un flop politico". Sulla contestata Manovra di Bilancio, Matteo Salvini ha poi dichiarato che "Stiamo lavorando a una legge di bilancio che non piace a Landini ma piacerà ad almeno 15 milioni di lavoratrici e lavoratori che dal 1° gennaio avranno una busta paga più alta, fino a 100 euro al mese, per tutti i lavoratori e dipendenti che hanno fino a 40.000 euro di reddito. Lascio agli altri le polemiche e mi tengo il lavoro". Ha detto il vicepremier ai micro-

foni di Sky Tg24.

Le posizioni di Fiom e Uilm Fiom e Uilm hanno espresso soddisfazione per la partecipazione alta dei metalmeccanici. Le sigle chiedono interventi urgenti su salari, età pensionabile e politiche industriali. Secondo i sindacati, è necessaria una riforma profonda del modello economico e sociale: "Mai come ora servono investimenti per difendere l'industria e garantire l'occupazione", hanno dichiarato. Lo sciopero rappresenta un segnale forte contro la manovra economica del governo, considerata insufficiente per affrontare le disuguaglianze e sostenere il welfare.

Tuttavia, le divisioni emerse tra sindacati, governo e manifestanti rischiano di amplificare il conflitto sociale, lasciando aperta la questione di un dialogo ancora tutto da costruire.

Amazon Web Services investe 1,2 miliardi in Italia

La delibera apre alla nomina di un Commissario straordinario di governo, dotato di poteri di ordinanza anche in deroga alla normativa vigente

Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi la delibera che conferisce il riconoscimento di interesse strategico nazionale al programma di investimento da 1,2 miliardi di euro di Amazon Web Services (AWS), finalizzato a potenziare infrastrutture e servizi cloud in Italia. L'annuncio segna un passaggio cruciale per il rafforzamento della trasformazione digitale nel Paese. L'investimento di AWS prevede la realizzazione di nuove infrastrutture cloud nell'Area Metropolitana di Milano, ampliando quelle già operative in Lombardia dal 2020. È la prima volta che

l'articolo 13 del decreto-legge 104/2023, relativo agli investimenti esteri strategici in Italia, viene applicato al settore delle infrastrutture cloud, considerate fondamentali per la crescita economica e tecnologica. La normativa consente al governo di dichiarare "di preminente interesse nazionale" un investimento estero superiore a un miliardo di euro, aprendo la strada alla nomina di un Commissario straordinario con poteri speciali. Il Commissario potrà emettere un'autorizzazione unica, accorpando tutti gli atti necessari per accelerare la realizzazione del progetto. Secondo

il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), l'investimento avrà un impatto rilevante sull'occupazione, con la creazione stimata di circa 1.100 nuovi posti di lavoro nei prossimi cinque anni, e contribuirà a potenziare la capacità di gestione dei dati del sistema nazionale. Le nuove infrastrutture miglioreranno la competitività del Paese in settori tecnologicamente avanzati come intelligenza artificiale, cybersecurity, servizi cloud e mobilità, favorendo la sovranità digitale e rispondendo alle esigenze di enti pubblici e privati. Questa decisione segue la

delibera dello scorso 27 settembre, che ha riconosciuto l'interesse nazionale del programma di investimento della società Silicon Box. Entrambi gli interventi testimoniano la volontà del governo di attrarre investimenti esteri di alto valore, accelerando i processi burocratici e garantendo maggiore competitività al sistema-Paese. Con l'ampliamento delle infrastrutture AWS, l'Italia mira a posizionarsi come hub europeo di riferimento per il cloud, aprendo nuove opportunità di crescita economica e innovazione tecnologica.

Nexi: blackout dei sistemi di pagamento

Il down è stato causato da "Lavori di installazione delle tubature del gas delle autorità locali"

Sono iniziati i lavori di ripristino del fornitore. Lo riferisce Worldline in un aggiornamento, a seguito dei problemi di connessione riscontrati da giovedì mattina con i suoi data center in Italia, che hanno determinato disservizi con i pagamenti digitali. La fintech francese ha riferito che il disservizio è dovuto a "Lavori di installazione delle tubature del gas da parte delle autorità locali che hanno danneggiato gravemente i cavi e la rete del nostro fornitore". Gli impatti sono principalmente localizzati in Italia, con effetti in alcuni altri mer-

cati". Nel frattempo, Worldline "sta lavorando incessantemente all'individuazione di potenziali soluzioni per riattivare i servizi, in attesa del ripristino dell'infrastruttura fisica" e "sta lavorando a stretto contatto con il vettore di rete per monitorare l'avanzamento dei lavori di ripristino". Infine, "si rammarica di questo evento e si scusa con gli esercenti e i consumatori per l'inconveniente". Forti preoccupazioni da parte di Confcommercio "Questo disservizio - sottolineano in una nota - ha generato gravi disagi per

gli esercenti e i consumatori in tutta Italia mettendo in luce la fragilità di un sistema che, dipendendo da un unico provider, risulta altamente vulnerabile".

I pagamenti digitali, infatti, valgono in media circa 1,2 miliardi di euro al giorno e per questo, Fipe-Confcommercio, "ritiene quindi che sia necessario intervenire sulle norme che regolano i sistemi di pagamento digitale prevedendo la responsabilità dei gestori anche nel caso di disservizi come quelli riscontrati in questi giorni".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

A cura degli Psicologi dell'Associazione DiTe e Skuola.net: "Sempre più soli e incapaci di parlare faccia a faccia, per 1 su 3 fisico legato a modelli social"

Indagine sui giovani: il 27% non ha amici reali e il 14% fa fatica ad incontrarli di persona

I giovani, il mondo digitale e dei social. "Vorrebbero avere una sana vita 'analogica'. Circa la metà prova a uscire di casa per divertirsi, a fare sport con regolarità e ad avere uno stile alimentare equilibrato. Ma tanti altri si lasciano ipnotizzare dalla dimensione digitale, con effetti deleteri su umore e prospettive per il futuro. Le più colpite sono le ragazze". E' il trend che emerge dall'annuale indagine condotta dall'Associazione Nazionale DiTe (Dipendenze tecnologiche, gap e cyberbullismo) in collaborazione con il portale studentesco Skuola.net e in anteprima pubblicata da Adnkronos Salute - su un campione di 2.510 ragazze e ragazzi italiani, tra i 10 e i 24 anni - in occasione della Giornata nazionale contro le dipendenze tecnologiche, indetta dalla stessa associazione per il 30 novembre. Il quadro che emerge è quello dei giovani "sempre più isolati", secondo l'indagine "la ridotta capacità di relazionarsi 'vis a vis' si riflette in una crescente assenza di amici in carne ed ossa: il 26,8% non ha legami significativi coltivati regolarmente con incontri al di fuori delle piattaforme digitali. E nella riduzione della capacità di uscire di casa: il 14,4% spesso se non sempre fa fatica a incontrare i propri amici dal vivo". "Questi dati - sottolinea Giuseppe Lavenia, psicologo



e psicoterapeuta, Presidente dell'Associazione DiTe. - ci restituiscono il ritratto di una generazione consapevole dell'importanza delle relazioni autentiche e delle buone abitudini, ma al tempo stesso immersa in una realtà che amplifica insicurezze e solitudini". I social influenzano stati d'animo e percezioni del sé. "In questa pericolosa deriva, l'influsso del digitale è evidente: il 49,3% dei giovani ammette di sentirsi influenzato da ciò che vede sui social media, mentre il 34,2% si sente spesso triste o insoddisfatto dopo un uso prolungato delle piattaforme sociali", avverte l'indagine. "Qui sta la chiave - commenta Daniele Grassucci, direttore di Skuola.net - dell'apparente contrasto tra la ricerca del benessere fisico e il malessere mentale: infatti il 36% del

campione ammette che il rapporto con il proprio corpo è legato a doppio filo con i modelli proposti dai social. Anche la ricerca di un 'fisico da post' fa parte degli effetti della dieta digitale". Ma non basta: "la cura per questi stati d'animo viene cercata nella loro causa. Spesso, infatti, si visitano isocial per gestire distrarsi dagli stati d'animo come tristezza o rabbia (58%) oppure frustrazione/delusione (54,4%)", rimarca l'indagine. Un effetto a catena che ha ricadute oltre l'esperienza online. "Il passaggio più preoccupante della ricerca - avverte Lavenia - è legato a un altro aspetto: la gestione delle emozioni e la percezione del domani. Il 62,3% delle ragazze e dei ragazzi, infatti, confessa di fare fatica a immaginare la propria vita futura. Una difficoltà che, peraltro,

crece con l'età. Viviamo in un'epoca in cui tutto è istantaneo, e questa immediatezza sembra soffocare la capacità di progettare a lungo termine. I social, che dovrebbero essere uno strumento, diventano spesso un rifugio che però amplifica frustrazione e insoddisfazione".

Entrando più nel dettaglio dell'indagine, la percezione dell'influenza (negativa) dei social varia notevolmente tra i generi: se tra le ragazze è il 65% a sentirsi condizionata da ciò che vede online, tra i ragazzi ci si ferma al 31%. Per questo, secondo lo psicologo Lavenia, "è fondamentale lavorare su percorsi educativi che aiutino le ragazze a sviluppare una maggiore autostima, offrendo loro strumenti per leggere criticamente i contenuti online e contrastare le insicurezze". "La situazione

è ancora peggiore - conferma Grassucci - se ci limitiamo a misurare l'impatto dei social sul rapporto con il proprio corpo: è rilevante secondo il 47% delle ragazze intervistate e solo per il 18% della controparte maschile". Un buon inizio potrebbe essere quello di accompagnare i giovani nella 'gestione' delle piattaforme da cui sgorga tanta insicurezza. Seguendo l'esempio dell'Australia ha approvato la prima legge al mondo che vieta ai minori di 16 anni di usare i social. La delibera attuata dal parlamento di Canberra è una delle misure più restrittive verso piattaforme come X, Tik Tok, Instagram e Facebook. "Perché sono troppi quelli che ne abusano: il 53,4% vi trascorre tra 1 e 3 ore al giorno", ricorda i curatori dell'indagine. La proposta è quella del patentino digitale, ovvero "no smartphone agli under 14 né social agli under 16". Tuttavia non manca la consapevolezza degli effetti del digitale: più cresce l'esposizione nel tempo più vengono percepiti. "Non è un caso che il 90% dei 19-24enni rilevi un peggioramento della capacità di comunicare nella realtà a causa di un abuso nell'uso dei social, quando tra i 10-15enni a pensarla così è 'solo' il 56% - si legge nell'indagine - Questa dinamica si rileva anche quando si tratta di chiedere il parere su possibili ausili per usare

meglio lo strumento: il 49%, ad esempio, si dice favorevole all'introduzione di un patentino digitale obbligatorio per la 'navigazione', con percentuali che salgono al 66% tra i 19-24enni".

Sorprendentemente trova un certo consenso anche l'idea di vietare completamente lo smartphone sotto i 14 anni e i social agli under 16: "mediamente il 47% sarebbe d'accordo, con un consenso non trascurabile sia da parte dei diretti interessati (il 29% tra i 10-15enni) che dei loro colleghi più grandi (il 49% tra i 19-24enni)", rimarca l'indagine. Infine, va constatato che, fortunatamente, le famiglie sembrano stiano "iniziando a riscoprire il ruolo di educatori, anche riguardo alla vita digitale dei figli: solo il 32% dei giovani intervistati non affronta mai queste tematiche con i propri genitori. E, sorprendentemente, la metà di loro (48,7%) ritiene che un maggiore coinvolgimento degli adulti di riferimento sulla questione potrebbe aiutare a vivere meglio questa dimensione - conclude l'indagine - Tuttavia va posta attenzione a non approfittare di questa apertura al dialogo, altrimenti si rischia di sfociare nell'eccesso di controllo: al 62,3% è successo di essere stato alla "geolocalizzazione" da parte dei genitori. Pratica, questa, che viene accettata serenamente solo dal 51,2% di coloro a cui è toccata.

Una nuova droga dilaga tra i giovani

La "Droga della Risata" fa attivare nuovamente i volontari di Mondo Libero dalla Droga

L'ossido di diazoto, più conosciuto come gas esilarante (indicato anche come protossido di azoto) è utilizzato come analgesico e come anestetico in dosi ad alte concentrazioni miscelato all'ossigeno. Il gas, inodore, è spesso utilizzato dai dentisti con i bambini o in sala parto durante il travaglio perché la sedazione avviene per via inalatoria e l'effetto è rapido, come anche la sua eliminazione dal corpo. Tuttavia, questo gas, chiamato anche droga della risata (formula chimica N₂O) per l'irrefrenabile ilarità che suscita in chi lo inala a causa dell'immediato rilascio di endorfine, da tempo è in voga come droga da sbalzo con effetti psicoattivi. Il gas provoca stati di euforia e stati dissociativi con disorientamento e calo dell'ansia ma può anche causare gravi effetti neurologici. L'Osservatorio europeo droghe e tossicodipendenze ha pubblicato nel novembre del 2022 un rapporto sottolineando la preoccupante crescita in Europa dell'uso



ricreativo del protossido d'azoto ed evidenziando i rischi di questa sostanza, sempre più facilmente accessibile e popolare tra i giovani perché percepita come relativamente sicura, mentre non lo è affatto. Per questo i volontari della Fondazione Internazionale Mondo Libero dalla Droga si sono attivati già nel week-end con diverse iniziative su tutto il territorio nazionale distribuendo migliaia di copie dell'opuscolo "La Verità sulla Droga". L'opuscolo fornisce una panoramica degli effetti a medio e lungo termine delle principali droghe in



circolazione e di come riconoscerle. Come ha dichiarato il filosofo e umanitario L. Ron Hubbard, "L'arma più efficace nella guerra contro la droga è l'istruzione", vale a dire informare in modo adeguato così che le categorie a rischio non cadano nella trappola che, oggi più di ieri, riserva sorprese molto distruttive. Secondo i dati forniti dalla Sezione Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri di Milano, i giovani che oggi fumano hashish o marijuana rischiano molto di più di quelli che ne fumavano nei mitici anni '70 o già solo rispetto a 3 anni

fa, perché mentre è calata la concentrazione del principio attivo di quelle sostanze, è aumentata drasticamente la presenza nelle stesse di NPS, dall'inglese Novel Psychoactive Substances, un gruppo eterogeneo di molecole, prevalentemente di origine sintetica, che mimano le sostanze stupefacenti come la cannabis, l'MDMA, più conosciuta come ecstasy, e l'LSD. Mondo Libero dalla Droga Italia è un'associazione che si rifà alla Fondazione per un Mondo Libero dalla Droga, fondata 20 anni fa negli Stati Uniti, il cui scopo è informare, fare prevenzione affinché i più giovani possano prendere decisioni consapevoli e non ricorrere agli stupefacenti o l'alcol per risolvere i loro problemi o per "divertirsi". Le informazioni vengono fornite tramite la distribuzione capillare degli opuscoli educativi gratuiti, i DVD, gli annunci di pubblica utilità, conferenze nelle scuole e nei gruppi di giovani e tramite internet. Per maggiori informazioni www.noalldroga.it

È ripartita da Napoli, l'iniziativa del "Regalo sospeso" realizzata dall'UNICEF Italia in collaborazione con Clementoni a favore di oltre 2.400 bambini ospiti in strutture ospedaliere e in case-famiglia in Italia e di tanti bambini vulnerabili nel mondo. I Regali sospesi sono "speciali cofanetti regalo" creati da Clementoni e illustrati dallo street artist romano Merioone, dedicati al tema dei diritti dell'infanzia. Ogni cofanetto contiene: un libretto giochi e attività, le carte Memo sui diritti dei bambini, degli adesivi e la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in parole semplici. L'altra mattina a Napoli, il Direttore generale dell'UNICEF Italia Paolo Rozera, il cantante e testimonial UNICEF Sal Da Vinci, la Presidente dell'UNICEF Campania Emilia Narciso e il Presidente dell'UNICEF Napoli Tommaso Montini, hanno consegnato i regali sospesi ai bambini ospiti presso l'Ospedale Pediatrico Santobono Pausilipon e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Federico II". "Grazie a UNICEF Italia che, con l'iniziativa del regalo sospeso è vicino ai nostri piccoli pazienti, un gesto dal forte valore all'insegna della salvaguardia dei diritti dell'infanzia. I doni consegnati oggi, infatti, non solo

Natale 2024: da Napoli parte l'iniziativa del "Regalo sospeso"

UNICEF-Clementoni a favore di oltre 2.400 bambini ospiti in strutture ospedaliere e in case-famiglia. A consegnare i "regali" il cantante e testimonial UNICEF Sal Da Vinci

portano gioia e conforto ai bambini ricoverati, ma rappresentano anche un importante gesto di solidarietà", lo dichiara Rodolfo Conenna, direttore generale dell'AORN Santobono-Pausilipon. "Grazie ad UNICEF Italia ed all'artista e amico Sal Da Vinci per aver portato leggerezza ed allegria tra le corsie del nostro ospedale. Donare sorrisi ai bambini ed alle loro mamme in un momento così difficile per loro è il più prezioso dei regali" - dichiara Flavia Matrisciano, direttrice della Fondazione Santobono Pausilipon. "Sono accanto a l'UNICEF nell'ambito dei programmi destinati al cosiddetto "terzo mondo" e ringrazio UNICEF per la sensibilità e l'attenzione verso i bambini ricoverati con malattie infettive presso il Centro di riferimento della Federico II. Questi bambini vivono un doppio isolamento, sono tolti dal loro ambiente ma inevitabilmente



Nella foto: Sal Da Vinci all'Ospedale Pediatrico Santobono Pausilipon

non fanno parte della comunità dei bambini in ospedale in ragione della potenziale contagiosità" - ha dichiarato Alfredo Guarino, Direttore del Reparto malattie infettive pediatriche dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Federico II". È possibile sostenere la campagna dell'UNICEF, ideata dai giovani volontari YOUNICEF, a fronte di un contributo mini-

mo di 10 euro e destinare così un "Regalo sospeso" targato Clementoni effettuando una donazione presso i Comitati locali UNICEF e on line sul sito <https://unicef.it/regalosospeso>. Le donazioni andranno a sostenere i programmi dell'UNICEF a favore di tanti bambini e bambine in difficoltà nel mondo. I Regali sospesi saranno consegnati dai rappresentanti dell'UNICEF e di

Clementoni e dai volontari del gruppo YOUNICEF a circa 2.500 bambini in Italia, ospiti delle strutture che hanno aderito all'iniziativa. Nel mese di dicembre ci saranno altre 4 speciali consegne speciali in alcuni ospedali a Ancona, Firenze, Milano e Roma con alcuni testimonial d'eccezione.

Torna la Pigotta dell'UNICEF Novembre 2024 - A Natale torna la Pigotta dell'UNICEF, la popolare bambola di pezza, in tante piazze in Italia per sostenere i programmi dell'organizzazione di lotta alla malnutrizione. Ad accompagnarla, anche quest'anno, la testimonial di eccezione Alessia Marcuzzi, con un video e un scatto fotografico. La malnutrizione compromette la sopravvivenza, la crescita fisica e lo sviluppo cerebrale dei bambini. Nel mondo sono oltre 148 milioni i bambini colpiti da malnutrizione cronica, 45 milioni quelli affetti da mal-

nutrizione acuta, di cui 13,7 soffrono della forma più grave. Più di 450 milioni di bambini vivono o fuggono da zone di conflitto e patiscono sofferenze inimmaginabili, con i loro diritti violati o negati. I fondi raccolti con la campagna Pigotta 2024 contribuiranno a donare alimenti, vaccini e medicine in tanti paesi del mondo, aiutando i bambini colpiti dalla malnutrizione e dalle emergenze. "In 30 anni - grazie alla Pigotta - sono stati raccolti quasi 30 milioni di euro, che hanno salvato la vita di migliaia di bambini. La Pigotta è una bambola straordinaria che unisce perché aggrega l'impegno dei nostri volontari, che in tutta Italia le realizzano, alle donazioni di coloro che le adottano: tutto questo si trasforma in azioni concrete che salvano le vite dei bambini in tutto il mondo grazie al lavoro dell'UNICEF" - ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia - "A nome dell'UNICEF ringrazio Alessia Marcuzzi per aver accettato nuovamente di essere testimonial di questo importante progetto; Alessia è vicina all'UNICEF già da diversi anni, dimostrando una grande sensibilità verso i più vulnerabili". Per qualsiasi informazione chiama il numero verde 800 76 76 55. "Adotta la Pigotta, salva la vita di un bambino".

L'Italia si illumina di rosso nel segno della generosità

Il 3 dicembre è il "GivingTuesday"

Da nord a sud, 80 comuni italiani celebrano la Giornata mondiale del Dono

L'Italia torna a illuminarsi di rosso per promuovere i valori della generosità solidale: da Firenze a Padova, da Lecce a Ventimiglia, da Torino a Taranto, da Venezia a L'Aquila, da Trento a Potenza, fino ai comuni più piccoli, sono circa 80 i Comuni italiani che il 3 dicembre aderiranno all'iniziativa del GivingTuesday, la Giornata Mondiale del Dono, che sarà celebrata in tutto il mondo per creare una sensibilità collettiva sull'importanza del dono in tutte le sue forme. Un'onda internazionale che è partita nel 2020, quando il movimento globale del GivingTuesday ha lanciato per la prima volta l'idea dei monumenti in rosso nelle principali città del mondo, dal Cristo Redentore a Rio de Janeiro, alla Sagrada Familia a Barcellona fino alle cascate del Niagara in Canada. Quest'anno, per la seconda volta in Italia, anche i principali monumenti del Bel Paese aderiranno all'iniziativa grazie alla collaborazione tra la Fondazione Filantropica AIFR - ETS e ANCI, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani. "I bellissimi monumenti delle nostre città sono la testimonianza della immensa tradizione culturale del nostro paese, illuminarli di rosso per celebrare il Giving Tuesday significa dare un messaggio forte e significativo: che anche la generosità è una componente essenziale e fondante del nostro patrimonio" - dichiara Marco Cecchini, Presidente della Fondazione AIFR - "Un patrimonio immateriale di valori, che nei gesti piccoli e grandi di milioni di italiani, ogni anno, ogni giorno, si trasforma in progetti e iniziative in grado di cambiare le nostre comunità e trasformare in meglio la vita di milioni di persone, in Italia e nel mondo". L'iniziativa "Italia in rosso" illuminerà nella serata del 3 dicembre



i punti simbolici delle città italiane di tutto lo "stivale" e delle sue isole, con un'adesione in continua crescita che alla data di oggi conta quasi 80 comuni con altrettanti monumenti storici, dal David di Michelangelo a Firenze alla Torre campanaria di Palazzo Moroni a Padova, dal Palazzo della Loggia a Brescia ai palazzi di Ca' Farsetti e di Ca' Loredan su Canal Grande a Venezia, dalla Mole Antonelliana di Torino al Palazzo del Podestà a Bologna, dalla Basilica di San Francesco ad Assisi alla Fontana Luminosa dell'Aquila, dal Sedile di Piazza Sant'Oronzo a Lecce al Palazzo San Giorgio a Reggio Calabria, dal Torrino del Bastione di Saint Remy di Cagliari al Palazzo degli Elefanti di Catania.

I comuni italiani che hanno aderito

Sino ad oggi hanno dato la loro adesione i Comuni di: Acri, Agropoli, Arezzo, Assisi, Atessa, Augusta, Avellino, Aymavilles,

Bagnacavallo, Bologna, Brescia, Cagliari, Campi Bisenzio, Cardano al Campo, Carpi, Castel Belforte, Catania, Catanzaro, Cave, Charvensod, Fabriano, Fano, Fiorenzuola d'Arda, Firenze, Formigine, Fossacesia, Genova, Gagnano Trebbiense, Gressoney-Saint-Jean, Guardiagrele, Guiglia, Jovençon, La Spezia, L'Aquila, Lecce, Lucca, Mantova, Marnate, Massa Lombarda, Modena, Monte Porzio Catone, Monte San Pietro, Murialdo, Oyace, Padova, Palazzolo sull'Oglio, Piacenza, Pisa, Pont-Saint-Martin, Potenza, Quiliano, Rapallo, Ravarino, Reggio Calabria, Reggio

Emilia, Riano, Rimini, Rocca San Giovanni, San Giovanni Teatino, San Lazzaro di Savena, San Severino Marche, San Zenone al Po, Sarzana, Savona, Sestri Levante, Taranto, Teramo, Torino, Trento, Trieste, Udine, Valsavarenche, Valsavarenche, Venezia, Ventimiglia.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



La Storta e La Giustiniana nel mirino dei controlli

Il bilancio dei Carabinieri: 11 denunciati e 4 segnalati per uso di droga. Sequestrati 50 kg di alimenti non tracciati e chiusi due locali. 5 automobilisti sorpresi ubriachi al volante e diverse patenti di guida ritirate per guida in stato di ebbrezza

Ancora un altro servizio straordinario di controllo del territorio "alto impatto" dei Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia. Questa volta nel mirino dei militari dell'Arma l'area di La Storta e la Giustiniana. Obiettivo la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e degrado urbano ma anche la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e la salute dei consumatori. Nei giorni scorsi, infatti, i Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia, unitamente a personale del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Roma, del Gruppo Tutela del Lavoro di Roma, dell'ASL Roma 1, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e della società Areti, hanno complessivamente denunciato 11 persone, sanzionato 5 tra titolari di esercizi commerciali e dipendenti di un cantiere edile e segnalato 4 giovanissimi trovati in possesso di sostanze stupefacenti per uso personale. Durante il controllo di 241 persone e 110 veicoli, sono stati sequestrati 50 kg di alimenti non tracciati, chiusi bar-gastronomia-pizzeria e ritirate 5 patenti di guida. In particolare, una famiglia di tre cittadini di origini romene è stata denunciata per furto aggravato di acqua pubblica. La loro abitazione, attraverso un'ingegnosa manomissione dei contatori e delle tubature, è risultata abusivamente allacciata alla rete idrica pubblica per un danno complessivo quantificato in 2.500 euro. Controlli anche in materia di armi. Un 17enne è stato denunciato perché trovato in possesso di un coltello a serramanico e un pensionato di 89 anni, invece, poiché deteneva un fucile monocanna e una doppietta in un luogo diverso da quello dichiarato e senza adottare le necessarie cautele per la custodia delle armi. Sanzionati in via amministrativa anche per 4 esercizi commerciali e 1 cantiere edile. Il proprietario di una rosticceria-gastronomia, un egiziano di 64 anni, è stato multato per un importo di 3.000 euro, per inosservanza dei requisiti generali in materia di igiene e mancati adempimenti delle procedure di autocontrollo "HACCP". All'interno del locale, la cui licenza è stata sospesa, sono stati rinvenuti oltre 50 kg di alimenti vari non tracciati, sottoposti a sequestro, e agenti infestanti quali blatte ed escrementi di topo. Stessa sorte, per un italiano di 35 anni, il titolare di un bar-



gastronomia, per inosservanza dei requisiti generali in materia di igiene, per mancati adempimenti procedure autocontrollo "HACCP" e poiché un proprio dipendente è stato sorpreso alla vendita di tabacchi senza previsto titolo. Per lui è scattata una multa di 3.250 euro e la sospensione dell'attività com-

merciale all'interno della quale sono stati trovati agenti infestanti quali topi morti e vivi e loro escrementi. Controlli anche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il dipendente di un'impresa edile è stato sanzionato per un importo di 6.400 euro, per impiego di lavoratori subordi-



nati senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro. Ancora, sanzioni anche per due titolari di sale slot e vlt poiché gli apparecchi di intrattenimento e svago con vincita in denaro erano attivi fuori dagli orari previsti dall'ordinanza n.111/2018 del Comune di

Roma. Stretta pure sul fronte stupefacenti. Un italiano di 29 anni, fermato a bordo della propria autovettura e trovato in possesso di 10 dosi di MDMA e 11 dosi di ketamina, è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Altri quattro, invece, tutti giovanissimi, trovati in possesso di modiche quantità di cocaina e hashish per uso personale, sono stati sanzionati in via amministrativa e segnalati al Prefetto. Sanzioni anche al Codice della Strada, dove i Carabinieri della Sezione Radiomobile hanno, infatti, sottoposto a controllo con etilometro oltre 100 veicoli, dove cinque automobilisti sono stati denunciati, per guida in stato di ebbrezza alcolica con contestuale ritiro immediato delle loro patenti di guida.

in Breve

Evasione fiscale, il caso Totti corre verso l'archiviazione

Va verso l'archiviazione il fascicolo che vede indagato, per omessa dichiarazione dei redditi, Francesco Totti. L'ex capitano della Roma sarà ascoltato, dai pm di piazzale Clodio, tra il 9 e il 13 dicembre. Lo apprenda l'AGI. Sono in corso, al momento, interlocuzioni tra i magistrati e i legali di Totti per decidere insieme la data dell'atto istruttorio. L'ex numero 10 avrebbe già saldato il debito con l'erario e per questo potrebbe arrivare una richiesta di archiviazione. Ad anticipare la notizia dell'indagine sull'ex calciatore il quotidiano La Verità. Totti sarebbe stato indagato per la mancata denuncia di una parte dei redditi derivanti dagli spot. Si tratterebbe di una piccola cifra che tra sanzioni e interessi sarebbe però lievitata a 200 mila euro. A giugno c'era già stata una verifica fiscale da parte della finanza per un totale di 1,5 milioni di euro. Al termine della quale Totti era accusato di non aver aperto la partita Iva per un'attività che non era occasionale.

Casamonica: 7 persone in carcere dopo la sentenza della Cassazione

Vanno in carcere sette persone del clan Casamonica dopo che la Cassazione ha reso definitive le loro condanne. I carabinieri del Nucleo Investigativo di Frascati hanno rintracciato, arrestato e trasferito in cella 4 uomini e 3 donne, riconosciute responsabili, a vario titolo, di trasferimento fraudolento di valori esercizio abusivo dell'attività finanziaria ed estorsione, con l'aggravante del metodo mafioso. Tra loro ci sono Rocco Casamonica, Angelo Spada e Rosa Di Silvio. La sentenza dei giudici della settima sezione di Cassazione ha sostanzialmente confermato l'impianto accusatorio della Direzione Distrettuale Antimafia, riconoscendo l'articolo 416-bis per il clan Casamonica, il gruppo criminale di stampo mafioso attivo nell'area est della Capitale. Dopo la sentenza dei supremi giudici, la Procura Generale della Corte d'Appello di Roma ha delegato i carabinieri del Nucleo Investigativo di Frascati per l'arresto dei 7 condannati in via definitiva.

Rapine a turisti nel centro storico

Carabinieri arrestano quattro cittadini stranieri gravemente indiziati di aver accerchiato, picchiato, minacciato con un coltello alla nuca e derubato un turista

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno arrestato 4 cittadini tunisini - un 19enne e tre 18enni, tutti senza fissa dimora - gravemente indiziati del reato di rapina aggravata in concorso. La scorsa sera, a seguito di una richiesta di aiuto giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti in via del Colosseo dove un turista tedesco di 30 anni ha denunciato che, poco prima, mentre passeggiava era stato accerchiato da un gruppo di giovani stranieri, a lui sconosciuti, che, dopo averlo minacciato puntandogli un coltello alla nuca, lo avevano picchiato e derubato del portafoglio, per poi allontanarsi a piedi. La vittima, che non ha richiesto intervento medico, ha



poi fornito informazioni e descrizioni dettagliate dei malviventi che hanno permesso ai Carabinieri di rintracciarli e bloccarli poco distante, in largo Gaetano Agnesi. Ad esito delle perquisizioni personali, gli indagati sono stati trovati in possesso dell'intera refurtiva, 385 euro in contanti, e del coltello multiuso utilizzato. Uno di loro è stato trovato anche in possesso di 6 dosi di hashish. La vittima ha quindi confermato il riconosciuto degli indagati che sono stati arrestati e portati in caserma. Presso le aule di piazzale Clodio, il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per due di loro l'obbligo di presentazione alla P.G. e per gli altri due il divieto di dimora nel comune di Roma.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi rps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Il tuo Preselezione ti offre il miglior prezzo per il tuo impianto fotovoltaico ed assicurazione polizza incendio furto per il tuo impianto fotovoltaico.

Offriamo un'assistenza 24/7 gratuita e la garanzia Inverca 10 anni sulla produzione energetica.

Via B. Ubaldini, 51/52 - 00104 - Casale di Roma
Tel: +39 075 4274001 | Fax: 075 4040100
email: info@bluepower.it

Sabato 7 dicembre alle 16 evento per sostenere l'azione terapeutica della musica

ASL Roma 3: al CPO di Ostia Concerto di Natale con medici, pazienti e la William School Music

Principianti e musicisti professionisti, personale sanitario e pazienti, allievi e insegnanti della William School Music di Roma: tutti insieme in un'esibizione corale per festeggiare l'arrivo del Natale e per dare vita a un concerto assolutamente speciale sabato 7 dicembre, alle ore 16, al Centro Paraplegici Gennaro di Rosa di Ostia. "La musica arriva in Ospedale con la William School Music", questo il nome dell'iniziativa che gode del patrocinio della Regione Lazio e della ASL Roma 3. "Sostenere l'azione terapeutica della musica e trascorrere qualche ora di svago con gli

ospiti del nostro ospedale. Sono queste le motivazioni che hanno spinto il personale del CPO a coinvolgere i pazienti della struttura e le loro famiglie a partecipare in prima persona a un concerto che vuole essere anche l'occasione per festeggiare l'arrivo delle festività natalizie. Fondamentale è stato l'apporto per la realizzazione dello spettacolo della William School Music di Roma, che voglio ringraziare per la grande disponibilità offerta", spiega Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. "Il concerto è anche un primo banco di prova per i pazienti coinvolti nell'esper-



mento dei Laboratori musicali del CPO, partiti nel 2023 e replicati anche quest'anno visto l'interesse ottenuto nella prima edizione. Non vere e proprie lezioni, ma momenti di condivisione e ascolto della musica, con un primo approccio al mondo delle note, della lettura dello spartito e anche del canto", aggiunge Lucia Palma, logopedista della ASL Roma 3 e musicista. "Nella nostra scuola ci sono artisti di grande talento che suoneranno al CPO della ASL Roma 3 con l'orgoglio e la passione di sempre, spinti dall'amore per la musica e dal potere benefico che, anche a nostro avviso, rie-

sce ad esercitare su tutti noi", conclude il Maestro Fabio Feliziani, presidente della William School Music di Roma. Il programma del concerto è davvero singolare, spaziando dal rock degli Oasis ai testi di Lucio Battisti e Gianluca Grignani, per finire con canzoni che tutto il mondo conosce come Oh Happy Day e Happy Xmas (War is Over). Previste l'esibizione al pianoforte della Dott.ssa Lucia Di Palma e la performance canora della Dott.ssa Loredana Gigli, Dirigente Riabilitazione C.P.O, che insieme hanno lavorato per la buona riuscita dell'iniziativa.

L'8 dicembre il "Microchip day" al Parco Saffi

In occasione del Microchip Day, il prossimo 8 dicembre, l'associazione "Emergenze Pelose ODV" organizza un evento al Parco Saffi, con il patrocinio del Comune di Santa Marinella. L'iniziativa, in ricordo di Luigi Peris, che si svolgerà dalle ore 10,00 alle ore 12,30 offrirà ai proprietari di animali la possibilità di applicare gratuitamente e senza registrazione preventiva il microchip ai propri amici a quattro zampe, un passo fondamentale per la loro sicurezza e il loro benessere. Inoltre, durante la giornata, sarà possibile prenotare il calendario 2025 degli amici animali, il cui ricavato contribuirà al sostentamento dell'associazione e alle sue attività di supporto agli animali. Si potrà inoltre contribuire attraverso l'iniziativa per la raccolta coperte. Il Sindaco Pietro Tidei ha commentato l'iniziativa: "Il Comune è sem-



pre vicino alle esigenze degli animali e supporta con entusiasmo tutte le azioni volte a migliorare la loro qualità di vita. Pochi giorni fa si è conclusa, ad esempio, la campagna di sterilizzazione degli animali, in collaborazione con la ASL, che ha ottenuto un bel successo. Siamo dunque sempre ben propensi a collaborare con tutte le associazioni del territorio per proseguire nella risoluzione delle problematiche che riguardano il randagismo o la gestione quotidiana degli animali. Invitiamo la cittadinanza a partecipare numerosa per un'importante causa che coinvolge la sicurezza e il benessere dei nostri amici a quattro zampe". Si ringraziano tutti i volontari e gli organizzatori, in particolar modo la dott.ssa Marta Papa e la dott.ssa Angela Mellini, le quali saranno presenti in loco.

Il Comitato "Viviamo la città" torna ad incontrare i cittadini

"Il Comitato 'Viviamo la città' torna ad incontrare i cittadini in un'assemblea pubblica per parlare di pulizia e disservizi. L'appuntamento è per sabato 30 novembre alle ore 16:00 presso la sala del camino della parrocchia di San Giuseppe, in via della Libertà. Il comitato presenterà anche un bilancio dell'attività dei primi mesi e di ciò di cui purtroppo si è dovuto prendere atto. Tolti alcuni luoghi o strade che devono far bella mostra di sé durante tutto l'anno, gli abitanti di Santa Marinella e Santa Severa non sono puliti e servizi essenziali non funzionano come dovrebbero (spazzamento, raccolta di rifiuti abbandonati, mancanza di cestini, ecc.). Altrettanto obiettivamente abbiamo verificato che ci sono cittadini che non si fanno scrupolo di abbandonare rifiuti, rendendo la città e la campagna circostante sporche e talvolta anche insalubri. Ma chi e come tali cittadini vengono controllati e sanzionati? C'è infine il Comune che ci sembra manifestare inerzia a prendere iniziative, non fosse altro perché da due mesi a questa parte non ha quasi mai risposto alle numerose richieste inoltrate dal Comitato. Ci riferiamo tra l'altro anche alla richiesta (per altro ovvia) di pubblicare sul sito comunale alla voce "Trasparenza rifiuti" non solo il contratto firmato con la ditta Gesam, ma anche tutti gli allegati che descrivono i servizi interamente pagati da tutti noi con la TARI. Riteniamo che i cittadini



abbiano diritto a capire perché le cose non funzionano come dovrebbero riguardo la gestione dei rifiuti, a conoscere il contratto che lega GESAM e Comune, a essere istruiti meglio su come si separano i rifiuti e come funziona il calendario di raccolta e l'Ecocentro comunale. Il Comitato "Viviamo la città" si propone come soggetto che informa e che vuole spronare tutti i soggetti che devono contribuire a tenere pulita la città ad operare bene, dai singoli cittadini al Comune, affinché quest'ultimo pretenda un miglior servizio, affinché il contratto sia integralmente rispettato e la cittadinanza abbia la corretta informazione attraverso azioni mirate". Nota a firma del direttivo del comitato "Viviamo la città".

"Riaperta al pubblico la Casetta di Via del Podismo, a Vigna Clara. Con l'inaugurazione di oggi restituiamo al territorio la struttura, per anni lasciata in completo stato d'abbandono. Lo stabile - da oggi "La Casa dei Giovani" grazie al progetto dell'Associazione culturale Cassandra che nell'ambito del Bando LAZIOAggrega gestirà la struttura con il Municipio - offrirà alle ragazze e ai ragazzi del territorio e a tutti i cittadini servizi di co-working, co-studying, eventi, cineforum, laboratori artistici, presentazioni di libri e dibattiti. Siamo davvero felici di vedere le porte della struttura finalmente aperte; il recupero e la completa riqualificazione della Casetta di Via del Podismo, ci

Municipio XV, la soddisfazione degli assessori Cozza e Marchisio Riapre la Casetta dei Giovani di Via del Podismo



ha visto con il Presidente del Municipio, Daniele Torquati, e il nostro Ufficio Tecnico, a

lungo impegnati per il progetto e i lavori di riqualificazione che a causa dell'instabilità della

struttura, siamo stati costretti e rivedere e riprogrammare più volte. Questo però non ci ha impedito di andare avanti, rinunciando ogni volta all'idea di abatterla, con la convinzione che un giorno la casetta potesse tornare davvero al quartiere e a disposizione dei giovani". Come dichiarato anche da Francesco Tabarrini, Presidente dell'Associazione Cassandra "Il nuovo centro di aggregazione giovanile rappresenta un segnale importante per il territorio e un'occasione per ribadi-

re l'importanza dei giovani nella nostra società. Con il Municipio XV abbiamo progettato uno spazio inclusivo, libero e sicuro. L'obiettivo è ora quello di trasformare il Centro in un punto di riferimento per i giovani del Municipio facendo rete con gli altri luoghi a forte presenza giovanile come scuole, biblioteche e centri sportivi". Così in una nota gli Assessori alle Politiche Giovanili e Cultura del Municipio XV, Alessandro Cozza e Tatiana Marchisio.



Donna rapinata da tre stranieri

Arrestati in flagranza dalla Polizia

La Polizia di Stato, nei giorni scorsi, ha arrestato in flagranza di reato tre uomini, tutti di nazionalità straniera, responsabili di rapina aggravata ai danni di una donna. L'attività è frutto del particolare intuito investigativo dei poliziotti della Squadra Mobile di Latina che, indagando nel contesto dei reati contro il patrimonio consumati in provincia, ha avviato un monitoraggio degli spostamenti di un uomo, gravato da precedenti contro il patrimonio, domiciliato in provincia di Roma la cui autovettura era stata notata a Latina. La scorsa settimana gli uomini della Squadra Mobile di Latina, mentre, nelle strade della capitale, hanno notato a bordo della macchina tre uomini; l'auto si muoveva in modo sospetto effettuando brevi soste sotto alcuni stabili del posto. Gli agenti hanno iniziato a quel punto un servizio di osservazione dei movimenti dell'auto e trascorsi pochi minuti hanno visto la macchina fermarsi, per far scendere i



due passeggeri, mentre il conducente del veicolo è invece rimasto a bordo con il motore spento. I due uomini, visibilmente stranieri, si sono posizionati nei pressi dell'ingresso un palazzo per controllare i movimenti dei passanti e di eventuali inquilini e verificato che non vi fosse nessuno, sono entrati all'interno dello stabile. Dopo poco i poliziotti hanno sentito le urla di una donna e hanno visto uscire di corsa i due, che anche grazie all'ausilio degli agenti della Squadra Mobile di Roma, nel frattempo intervenuti in ausilio sul posto, sono stati bloccati. Gli investi-

gatori sono riusciti anche a recuperare anche una borsa, presumibilmente quella sottratta alla vittima, di cui uno dei due stava tentando di disfarsi gettandola frettolosamente sotto alle auto parcheggiate. Il terzo uomo, ancora a bordo dell'autovettura, è stato anch'esso bloccato prima che riuscisse a mettere in moto l'auto per darsi alla fuga. Dalla ricostruzione dei fatti e dalla denuncia della donna è emerso che i due uomini l'avrebbero aggredita alle spalle, stingendogli le braccia al collo fino quasi a farle perdere i sensi ed in seguito le avrebbero preso la

borsa per poi precipitarsi all'esterno del palazzo, non consci del fatto che ad osservare tutta la scena vi fosse il personale della Squadra Mobile in appostamento. I tre sono stati perquisiti e l'attività è stata estesa anche al veicolo, dove sono stati rinvenuti oggetti atti allo scasso, addosso ad uno dei tre è stato inoltre trovato un taglierino in lama e un dispenser metallico contenente spray urticante. Notiziato il PM di turno della Procura della Repubblica di Roma, tutti e tre i soggetti sono stati dichiarati in arresto e condotti in carcere in attesa dell'udienza di convalida. Il GIP del Tribunale di Roma, su richiesta di quella Procura della Repubblica, ha convalidato l'arresto e disposto la misura cautelare carceraria a carico di tutti e tre gli arrestati. Sono in corso, ora, ulteriori approfondimenti finalizzati a verificare se il gruppo possa avere consumato, anche, a Latina reati contro il patrimonio e, in particolare, rapine.

Pigneto: la Polizia di Stato arresta un 43enne romano per rapina e lesioni
Cerca di strappare la borsa ad una donna e la trascina fino a farle rompere un braccio

È servito un lungo e meticoloso lavoro della Polizia di Stato, coordinata dalla Procura di Roma, per individuare il presunto autore di una rapina avvenuta al Pigneto alla fine di agosto. L'indagato è stato portato in carcere così come disposto dal Giudice le Indagini Preliminari. Erano da poco passate le 13.30 quando una donna, mentre passeggiava per le vie del Pigneto, si è sentita tirare la borsa da un uomo

su uno scooter bianco. La vittima, istintivamente, ha trattenuto la borsa ma l'odierno indagato non avrebbe desistito neanche quando la vittima, trascinata, è finita in terra al centro della carreggiata. Alla stessa, in ospedale, dove è stata condotta dai soccorsi, è stata riscontrata la rottura dell'omero. Fin da subito le indagini sono state affidate agli investigatori del commissariato Porta Maggiore; gli agenti, con il coordinamento del PM della Procura di Roma, hanno prima passato al setaccio le telecamere del quartiere riuscendo così ad individuare un sospettato. La conferma della bontà della tesi investigativa è arrivata dalle perquisizioni a carico dell'odierno indagato; nella sua abitazione sono stati infatti sequestrati gli abiti che avrebbe indossato durante il reato. Gli elementi acquisiti hanno permesso alla Procura di chiedere ed ottenere dal GIP del Tribunale di Roma l'emissione di una misura cautelare a carico dell'uomo; un 43enne romano già gravato da precedenti di polizia. Sono stati gli stessi agenti del commissariato Porta Maggiore ad eseguire la misura cautelare e, dopo gli atti di rito, ad accompagnare in carcere il 43enne.

Truffa: falso trading on line, divieto di espatrio per 2 persone di Latina

La Polizia di Stato, nell'ambito di un'indagine sul fenomeno del falso trading online, ha eseguito una misura cautelare del divieto di espatrio a carico di due cittadini italiani residenti in provincia di Latina, emessa dal GIP presso il Tribunale di Torino su richiesta della locale Procura della Repubblica. Gli approfondimenti investigativi condotti dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica di Torino e coordinati dal Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica hanno consentito di

accertare che la coppia indagata, attraverso telefonate in stile call-center, proponeva a potenziali vittime individuate, anche per mezzo di società di profiling, rendite finanziarie molto elevate a fronte di ingenti versamenti di denaro. I presunti broker, nelle chiamate ingannevoli, rappresentavano la falsa proposta commerciale di piani di investimento "sicuri", inducendo la vittima a registrarsi su piattaforme finanziarie appositamente create. Questi portali simulavano l'esistenza di falsi grafici

di fluttuazione degli investimenti, tali da ingenerare nel malcapitato l'assoluta fiducia nella validità dell'investimento. L'attività di indagine della Polizia Postale, durata quasi due anni, si è incentrata sulla complessa analisi dei flussi finanziari riconducibili agli indagati che in breve tempo trasferivano su conti intestati a società di comodo, con sede all'estero, il denaro dopo aver effettuato una serie di operazioni e trasferimenti, anche attraverso wallet di criptovaluta, idonei ad ostacolare

l'identificazione della provenienza delittuosa. Tale metodologia ha permesso agli investigatori cibernetici di individuare le vittime del falso trading, ancora ignare di essere cadute nel raggio, prevenendo così ulteriori conseguenze patrimoniali negative. La fase esecutiva, caratterizzata anche dal diretto intervento di personale del C.O.S.C. Polizia Postale di Torino, è stata portata a termine anche grazie alla collaborazione della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Latina.



Riciclaggio di auto ad Ardea, carabinieri arrestano 5 persone

I Carabinieri dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Anzio hanno arrestato quattro uomini in flagranza di reato e uno in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere - di età compresa tra i 20 e i 42 anni, tutti senza occupazione e con precedenti - gravemente indiziati del reato di riciclaggio. A seguito di un'attività appositamente predisposta per il contrasto di reati predatori nel territorio del comune di Ardea, i Carabinieri hanno individuato gli indagati che, a bordo di un'auto



risultata, a seguito di immediati accertamenti alla Banca Dati, proveniente di furto, si stava dirigendo in via Monti Santa Lucia, per poi introdursi all'interno del cortile di un'abitazio-

ne in località le Salzare, già nota per precedenti operazioni di controllo. Di iniziativa, i Carabinieri della Tenenza di Ardea e della Stazione di Marina Tor San Lorenzo, hanno ese-

guito la perquisizione congiunta sorprendendo i 4 soggetti intenti a smontare parti del predetto veicolo, sia all'interno del vano motore che nella plancia interna del veicolo.



Auto e pezzi smontati sono stati sequestrati, unitamente a diversi attrezzi da lavoro rinvenuti sul posto. Subito dopo i quattro arrestati sono stati condotti presso il carcere di Velletri dove, l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto. Il quinto uomo, un 37enne nomade, che era riuscito a dileguarsi per le vie limitrofe, è stato identificato nel corso dei successivi accertamenti e rintracciato qualche giorno dopo. A suo carico è stato notificato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

A Frosinone l'assessore Palazzo illustra il bando Caldaie, fondi regionali per sostituire gli impianti

L'assessore all'Ambiente, alla Transizione energetica, al Turismo e allo Sport della Regione Lazio, Elena Palazzo, ieri, nella sede della Provincia di Frosinone, ha presentato il "Bando caldaie 2024", rivolto ai comuni della Valle del Sacco. «Grazie a questo Avviso, che mette a disposizione in tutto tre milioni di euro, offriamo la possibilità di sostituire le vecchie caldaie più inquinanti dando un contributo economico a chi ne farà richiesta. Intendiamo così incentivare il rinnovamento degli impianti, senza che questo gravi sui bilanci familiari. Vogliamo fare in modo che tutte le risorse disponibili vengano utilizzate. Questo territorio ha l'opportunità di diventare un esempio virtuoso per l'utilizzo dei finanziamenti e un modello di rinascita per un reale miglioramento della qualità dell'aria», ha spiegato l'assessore Elena Palazzo. Alla presentazione hanno partecipato il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, il consigliere regionale Daniele Maura e il consigliere provinciale Sergio Crescenzi. Le modalità di partecipazione e le finalità del bando sono state illustrate dai tecnici di Arpa Lazio, della direzione regionale Ambiente, di Lazio Innova e dell'Associazione di categoria Aiel. L'Avviso pubblico illustrato a Frosinone è finalizzato alla sostituzione di impianti termici inquinanti. L'obiettivo è quello di consentire a tutti i cittadini residenti nelle zone della Valle del Sacco di sostituire gli impianti domestici per la climatizzazione invernale di vecchia generazione con quelli meno inquinanti e più efficienti dal punto di vista energetico. Il bando Caldaie, rivolto anche alla



città di Roma, integra il contributo del Conto Termico 2.0 concesso per la sostituzione degli impianti di riscaldamento domestico da parte dello Stato per ampliare e accelerare il rinnovamento. E rientra, inoltre, nell'ambito delle politiche regionali per la tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, in base a quanto stabilito dal Piano di risanamento della qualità dell'aria

della Regione Lazio. I contributi saranno erogati in ordine cronologico di arrivo delle domande fino a esaurimento delle risorse. Possono farne richiesta soggetti privati e amministrazioni condominiali. Le domande dovranno essere inviate on-line mediante la piattaforma GeCoWEB Plus, fino alle ore 17 del 30 aprile 2025, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria.

Ex Polverificio Stacchini di Tivoli, ok della Regione allo schema di accordo per la riqualificazione

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, ha approvato, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, ai Parchi e al Bilancio, Giancarlo Righini, lo schema di accordo procedimentale tra la Regione Lazio, l'Ente Parco dei Monti Lucretili, il Comune di Tivoli, la Tivoli Sviluppo S.r.l e la Polverifici Giovanni Stacchini S.r.l per il progetto di valorizzazione dell'area dell'ex polverificio Stacchini, designata Zona Speciale di Conservazione "Travertini Acque Albule - Bagni di Tivoli". Nello specifico l'accordo stabilisce la salvaguardia della qualità ambientale dell'area; la protezione e il mantenimento dei suoi valori naturalistici; la riqualificazione e la valorizzazione della Zona Speciale di Conservazione con azioni mirate al miglioramento e alla fruizione pubblica creando le condizioni per la realizzazione di un parco territoriale naturalistico che abbia un notevole interesse ambientale. Frutto dell'accordo anche la tutela



degli habitat prioritari facilitando il confronto con i portatori di interesse locali e snellendo le procedure amministrative. Per raggiungere tali obiettivi la Polverifici Giovanni Stacchini S.r.l cederà l'area al Parco dei Lucretili che riceverà dall'amministrazione regionale anche un contributo di 50mila euro per la realizzazione di progetti di miglioramento e gestione. «Con questo provvedimento - dichiara l'assessore Righini - l'amministrazione regionale vuole restituire alla cittadinanza un'area da troppo tempo in disuso, attraverso un'importante riqualificazione urbanistica e ambientale. Sarà fondamentale anche il contributo dell'Ente Parco

dei Monti Lucretili, che gestirà l'area attraverso iniziative finalizzate alla sicurezza e alla fruibilità, con particolare attenzione alla salvaguardia e alla valorizzazione della zona speciale di conservazione». «Ringrazio la giunta regionale - aggiunge il capogruppo della Lega in Consiglio regionale, Laura Cartaginese - per aver dimostrato una particolare attenzione verso il territorio e aver dato pronta una risposta alle istanze dei cittadini dei quali mi sono fatta portavoce. Questo accordo era molto atteso perché permetterà di rivalorizzare una zona molto importante e contribuirà allo sviluppo sostenibile dell'intera area».

Rissa, sigilli per un bar a Don Bosco

La lite tra clienti e gestori era finita con 3 arresti ed una denuncia della Polizia

La rissa avvenuta sabato scorso è solo l'ultimo degli episodi che hanno indotto il Questore di Roma ad adottare un provvedimento che impone ai titolari di un bar nel quartiere Don Bosco a tenere abbassata la serranda per 15 giorni. La rissa a cui fa riferimento il provvedimento è avvenuta nel pomeriggio di sabato 23: 2 clienti - un uomo ed una donna di origini cubane - si sono picchiati con bastoni e bottiglie con la titolare del bar ed il figlio minore. Solo grazie al provvidenziale intervento della Polizia di Stato l'episodio non ha avuto delle conseguenze tragiche anche se tutti i partecipanti sono dovuti ricorrere alle



cure del pronto soccorso. I responsabili maggiorenni sono stati arrestati mentre per l'adolescente è scattata

la denuncia alla Procura specializzata. Il commissariato Tuscolano, nella cui giurisdizione ricade il bar,

ha raccolto inoltre altri 2 episodi recenti in cui la titolare del locale sarebbe coinvolta: un'aggressione ai danni di 2 donne ed una lite con alcuni avventori. La Divisione Amministrativa della Questura, incaricata dell'istruttoria, ha inoltre evidenziato che la titolare del bar risulta gravata da numerosi pregiudizi di polizia. Tali motivi hanno consentito al Questore di Roma di emettere un provvedimento ai sensi dell'art. 100 T.U.L.P.S. finalizzato a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini. L'atto è stato notificato dagli agenti del commissariato Tuscolano ed il bar dovrà restare chiuso per 15 giorni.

Duro colpo alle piazze di spaccio di Roma

La GdF sequestra 55 chilogrammi di sostanze stupefacenti e arrestati due "corrieri"

Due carichi, rispettivamente di cocaina e di hashish, sono stati intercettati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno arrestato due persone per detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Durante il pattugliamento del territorio, le "fiamme gialle" del 2° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma hanno fermato per un controllo un'autovettura in sosta nell'area di servizio "SALARIA EST", sulla Diramazione Roma Nord, rinvenendo, occultati in un doppio fondo ricavato nel telaio, 25 chilogrammi di hashish, contenuti in originali confezioni a forma di cornetto di gelato e di ghiacciolo. In un'altra operazione, i militari hanno sot-



Credits: Stefano Porta/LaPresse

toposto a ispezione un autoarticolato con targa rumena, mentre era fermo nell'area di servizio Mascherone Ovest del-

l'autostrada Milano-Roma, rinvenendo anche in questo caso nascosti in doppi-fondi nel rimorchio 30 panetti contenenti cocaina, del peso di oltre 30 chilogrammi. Le due partite di droga, una volta immesse sul mercato, avrebbero potuto fruttare alle organizzazioni criminali proventi per oltre 3,2 milioni di euro. L'arresto in flagranza dei due soggetti, in entrambi i casi, è stato convalidato dalle Autorità Giudiziarie di Roma e Tivoli, competenti territorialmente in ragione del luogo del sequestro. I due interventi si inseriscono nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti posto in essere dalla Guardia di Finanza di Roma.

SEGUICI SU

la Voce
televisione

Presentato il quarto quaderno di formazione della collana "Sguardi" Caritas di Roma: "Sovraindebitamento una sfida sia comunitaria che pastorale"

'Christmas for you', la seconda edizione

Funari: "Tanti eventi per anziani giovani e bambini per stare insieme a Natale"



Torna "Christmas for you", una serie di iniziative natalizie promosse dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, rivolte ad anziani soli, bambini e mamme ospiti delle case famiglia e altre persone fragili. "In considerazione del successo dello scorso anno - spiega l'Assessorato Barbara Funari - anche quest'anno abbiamo riproposto 'Christmas for you', un ricco pacchetto di appuntamenti natalizi per contrastare l'isolamento sociale e invitare a fare festa chi spesso non riceve inviti da nessuno. Il programma di questa edizione è particolarmente ricco e non offre solo occasioni di festa per stare insieme, ma vuole anche facilitare l'accesso ad iniziative culturali e formative che possano favorire scambi intergenerazionali, rafforzando il senso di comunità e valorizzando le relazioni. L'obiettivo è promuovere la partecipazione attiva di chi ha poche occasioni di condivisioni e di svago, per contribuire a rendere Roma una città più solidale, senza lasciare indietro nessuno anche durante il Natale". Il programma "Christmas for you" si apre questa sera con la possibilità per grandi e piccini, beneficiari dei servizi del Dipartimento alle Politiche Sociali, di assistere alle prove generali dello Spettacolo "Aggiungi un

posto a Tavola", grazie alla disponibilità della Fondazione Marcantonio Brancaccio che aprirà il teatro con 700 posti gratuiti. In collaborazione con Farmacap sono state organizzate 4 visite guidate alla Certosa di Trisulti, coinvolgendo 400 anziani. Per ogni appuntamento è previsto un pranzo conviviale per stare in compagnia. Negli sportelli sociali di Farmacap verrà organizzato un pomeriggio di festa a tema, che coinvolgerà anche la cittadinanza, con attività di animazione e momenti informativi su tematiche importanti come, ad esempio, la prevenzione delle truffe alle persone anziane e tanto altro. Per gli ospiti delle residenzialità di Roma Capitale verrà offerto, grazie alla disponibilità della Cappella Musicale Pontificia Sistina, un concerto dei Pueri Cantores del Coro che accompagna le Celebrazioni papali, presso la Chiesa di S. Cecilia. Per i bambini e le mamme ospiti delle case famiglia è stata pensata invece l'offerta "Christmas for you - Natale in natura" che prevede, in collaborazione con la Fondazione Bioparco, giornate al Bioparco con visite guidate e laboratori. Infine, tre piazze della città ospiteranno feste intergenerazionali con attività di animazione per anziani e bambini, per favorire lo scambio di esperienze e la costruzione di relazioni significative.

La Caritas di Roma presenta il quarto quaderno di formazione della collana "Sguardi": un approfondimento sulle situazioni di sovraindebitamento delle famiglie e gli strumenti per prevenirlo e contrastarlo. Nel numero - pubblicato nella giornata di chiusura del Mese del Risparmio e dell'Educazione finanziaria - anche una riflessione biblica sulla remissione dai debiti durante il Giubileo, le analisi del sociologo Maurizio Fiasco e degli esperti della Fondazione "Salus Populi Romani". In appendice l'esperienza del Bilancio Familiare: un sussidio per sensibilizzare al consumo consapevole. "Dobbiamo promuovere una cultura diversa, che metta al centro i valori della solidarietà, della sobrietà e del bene comune. Come cristiani, siamo chiamati a testimoniare con le nostre scelte quotidiane uno stile di vita che non sia schiavo del consumismo e delle apparenze, ma che valorizzi la condivisione, la giustizia e la responsabilità. E' una sfida che riguarda tutti, perché il modo in cui usiamo le nostre risorse economiche riflette il tipo di società che vogliamo costruire", afferma Giustino Trincia, direttore della Caritas di Roma, presentando il quaderno di formazione "Il sovraindebitamento, una sfida comunitaria e pastorale". Tra i contributi, la riflessione iniziale di don Paolo Salvini, vicerettore della Caritas diocesana, che vede l'attualizzazione del Giubileo biblico nel "porre attenzione alla tensione che c'è tra la condizione di oppressione di molte persone e di interi popoli e il valore che Dio attribuisce a ogni essere umano e all'intera comunità". "Egli con pazienza ci sta richiamando a una libertà condivisa. Ci sollecita a mettere mano a un sistema economico che mortifica la dignità degli esseri umani. Ci chiama a porre rimedio senza indugio alle concrete situazioni di oppressione causate da un indebitamento che ricadono sotto la nostra diretta responsabilità. Il Giubileo è un appuntamento in cui prendere coscienza che ci siamo allontanati dalla strada che conduce alla vita autentica e decidere di volgerci nella giusta direzione con un cambiamento concreto". "Sono almeno diciotto anni - scrive nel suo contributo il sociologo Maurizio Fiasco -, che la questione del sovraindebitamento pesa come un'ipoteca sullo sviluppo della società



italiana, cumulandosi da un lato con la dilatazione della povertà tanto assoluta quanto relativa e, dall'altro lato, con la caduta di valore dei redditi di sussistenza dei ceti popolari". Secondo i dati del ministero della Giustizia, riporta Fiasco, nel 2022 - anno di entrata in vigore del Testo Unico - agli Organismi di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento (Occ) vi era uno stock di 9.442 istanze. In media 27,3 per ognuno dei 364 Occ attivi nel paese. Quelli che la normativa indica come Concordati minori, più della metà delle istanze (circa il 50-55 per cento) si concludono con la rinuncia del debitore o la chiusura d'ufficio. Uno su tre (34 per cento) dei concordati e quasi altrettanti (33 per cento) delle ristrutturazioni semplici terminano con una sentenza di omologa. In numeri assoluti: 339 omologazioni, 160 dinieghi e 499 rinunce o chiusure d'ufficio. Non va meglio per le ristrutturazioni complesse dei debiti del consumatore: a fronte di 1.187 rinunce o chiusure d'ufficio, si sono avute 713 omologazioni (reale affrancamento dalla situazione insostenibile) e 259 dinieghi. Un processo costato oltre 50 milioni di euro. "Quel che va difeso - spiega il sociologo - è il diritto della persona alla progettualità che nasce con il formarsi della famiglia. L'indebitamento familiare in Italia è spesso associato a una 'riorganizzazione cognitiva' in cui il denaro diventa il fulcro delle decisioni e delle priorità, influenzando le scelte non solo sul piano economico ma anche su quello relazionale. Questo 'ordinatore' dei cicli di vita si riflette nella necessità di bilanciare le risorse limitate con i bisogni della famiglia e le ambizioni individuali, generando un complesso equilibrio tra benessere collettivo e aspet-

tative dei singoli". Nel numero vengono indicati anche gli strumenti messi in campo dalla Diocesi di Roma per intervenire sul fenomeno. La Fondazione Salus Populi Romani offre un servizio di orientamento, consulenza e aiuto ai soggetti vulnerabili che non possono accedere a forme di finanziamento bancario. Il suo scopo è quello di prevenire e contrastare il sovraindebitamento e il ricorso all'usura, con l'esclusione finanziaria e sociale che ne consegue. Fondata nel 1995 e operativa dopo tre anni, la Fondazione ha ricevuto circa 3.400 richieste di aiuto (812 solo negli anni 2020-2023), gestito direttamente 1.800 posizioni debitorie erogando finanziamenti diretti a circa 850 famiglie per un complessivo importo di 14,3 milioni di euro garantiti negli anni a fronte di uno stanziamento fornito dal ministero dell'Economia di 7,4 milioni di euro. Accanto a questi fondi, grazie alla legge regionale 14/2015, ha potuto gestire anche i fondi regionali potendo aiutare altri destinatari, circa 250 famiglie, per importi minori ma sempre importanti in relazione al risultato sociale che se ne produce. Il fondo di dotazione è di circa 100.000 euro l'anno, e complessivamente negli anni ha gestito 650.000 euro di garanzie. Altro strumento di servizio è il Nucleo Assistenza Legale della Caritas, attivo dal 1992, che rivolge la sua attenzione verso coloro che, trovandosi in uno stato di disagio socio-economico, necessitano di essere assistiti da un legale e non hanno la possibilità per provvedere. Per dare una risposta concreta a questi casi la Caritas si avvale della collaborazione di un gruppo di avvocati professionisti i quali mettono gratuitamente la propria dispo-

bilità ed esperienza professionale a disposizione dei bisognosi. Su 1978 ascolti, ben 143 hanno rappresentato problematiche di sovraindebitamento pari al 7,2% del totale. Negli ultimi anni si è riscontrata una maggiore apertura da parte degli assistiti a chiedere aiuto per tali problematiche; i motivi sono principalmente da individuare nel fenomeno, più volte riscontrato, in cui i soggetti che ricorrono a un prestito o a più prestiti che si sommano tra di loro, non sono persone o famiglie strettamente indigenti ma anche soggetti e nuclei familiari che percepiscono uno o più redditi reddito, sufficienti a coprire la gestione economica familiare ordinaria, ma che non consentono di far fronte a spese straordinarie o impreviste. L'ultimo strumento offerto dalla Diocesi è il Bilancio Familiare, un sussidio che aiuta, se correttamente gestito, a fotografare la situazione economica della famiglia e, conseguentemente, a scegliere come utilizzare le risorse per soddisfare i bisogni, secondo criteri razionali e di corretta pianificazione.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it





ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

‘La salute degli occhi in Italia sta vivendo una vera e propria emergenza silenziosa: le attività di migliaia di specialisti in Oftalmologia che operano nel Servizio Sanitario Nazionale sono in grave difficoltà e i pazienti – sono oltre 6 milioni gli italiani con patologie oculari, dei quali un terzo con una riduzione della vista invalidante - sono costretti ad attendere mesi, se non anni, per una prima visita oculistica o per un intervento di cataratta. E questo accade, sebbene a macchia di leopardo, un po’ ovunque sul territorio nazionale. L’attuale disagio quotidiano ad accedere tempestivamente a prestazioni oculistiche di qualità, sia diagnostiche che chirurgiche, nel perimetro del Servizio Sanitario Nazionale, è dovuto a molteplici condizioni e criticità, tra queste il fatto che le cure oculistiche sono ritenute ‘elettive’, non salvavita; da ciò la scarsa attenzione delle istituzioni per questa specialità medica, talmente sottofinanziata da assorbire appena l’1% della spesa sanitaria pubblica. A peggiorare lo scenario, le continue ‘sforbiciate’ alle tariffe di rimborso delle prestazioni, riviste progressivamente al ribasso con conseguente allungamento delle liste d’attesa nel Servizio pubblico, impiego di vecchie terapie farmacologiche, meno costose rispetto a quelle innovative oggi disponibili, e obsolescenza di tecnologie, peraltro storicamente fiore all’occhiello dell’Oculistica nazionale, non più all’avanguardia’. Da queste premesse nasce la prima ‘Carta della salute dell’occhio’, promossa da Apmo (Associazione Pazienti Malattie Oculari) e realizzata nell’ambito della campagna per la prevenzione e il trattamento dei disturbi e patologie oculari ‘La salute dei tuoi occhi non perderla di vista’, in collaborazione con Aimo (Associazione Italiana Medici Oculisti) e SISO (Società Italiana di Scienze Oftalmologiche), con il patrocinio dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dell’Intergruppo parlamentare prevenzione e cura delle malattie degli occhi e di altre 18 tra associazioni dei pazienti e società scientifiche. Il paper, presentato oggi nel corso di un evento nella Capitale, frutto di un ‘intenso lavoro sinergico tra associazioni dei pazienti, società scientifiche, clinici, membri dell’Accademia, rappresentanti istituzionali, ed elaborato con la supervisione di un Board di elevato prestigio scientifico’, fotografa l’attuale scenario assistenziale delle principali patologie degli occhi nel Paese, facendo emergere i progressi compiuti ma anche le criticità di sistema, configurandosi quale ‘Road Map’ dell’Oculistica nel nostro Paese. ‘La ‘Carta della salute dell’occhio’ - ha detto Francesco Bandello, Presidente APMO, Direttore Clinica Oculistica Università Vita-Salute San



Presentata a Roma. Promossa da APMO in collaborazione con AIMO-SISO “Carta della salute dell’occhio” Arriva prima Road Map oculistica

Raffaele di Milano - vuole spiegare a chiunque quali e cosa sono le malattie dell’occhio, qual è il loro impatto sulla vita e sui costi, quali benefici e vantaggi si possono ottenere con le cure e l’importanza della prevenzione e di regolari controlli della vista. Ogni capitolo si chiude con una sezione rivolta ai decisori politici per orientarli verso scelte lungimiranti di investimento premiante e lo abbiamo fatto riportando numeri ed evidenze scientifiche aggiornati. L’oculistica è una specialità penalizzata, nella misura in cui le patologie oculari non portano a morte il paziente e non mettono a rischio la sua vita, per tale motivo non è una priorità nell’agenda istituzionale; eppure, la vista è il senso più importante, tant’è vero che nel cervello ad esso viene riservato uno spazio preponderante rispetto a qualsiasi altro organo di senso, questo perché la vista ha un ruolo fondamentale nell’economia dell’esistenza di tutti gli individui e la qualità della vista condiziona fortemente la qualità di vita della persona’. La ‘Carta della salute dell’occhio’ tratteggia l’attuale realtà delle principali e più severe patologie oculari (retinopatie e maculopatie, cataratta, occhio secco, glaucoma e miopia), con dovizia di numeri e aggiornamenti su epidemiologia, prevenzione, fattori di rischio, diagnosi, trattamenti e novità dalla ricerca. La finalità è quella di offrire al cittadino e al decisore politico nazionale e regionale, una visione d’insieme sui vari temi e stimolare un dialogo costruttivo con le Istituzioni. Il primo capitolo è incentrato sulle maculopatie e retinopatie, un gruppo eterogeneo di malattie che colpiscono la retina. Questo gruppo com-



prende le due patologie più rilevanti per prevalenza e severità delle complicanze: la retinopatia diabetica (RD) e la degenerazione maculare legata all’età (DMLE). In Europa circa 64 milioni di persone, il 7% della popolazione, soffrono di diabete; in Italia sono oltre 4 milioni i diabetici. Secondo stime dell’OMS il numero di pazienti affetti da retinopatia diabetica in Europa aumenterà da 6,4 milioni nel 2019 a 8,6 milioni nel 2050, con il 30% di questi pazienti che richiederà attento monitoraggio e/o trattamento. La RD è la più grave complicanza associata al diabete, un’alterazione della retina dovuta all’accumulo di zuccheri nel sangue che a lungo andare produce i suoi effetti negativi. Due le forme di RD: retinopatia ischemico-proliferativa e

retinopatia edematosa, entrambe se non adeguatamente trattate portano a cecità. La degenerazione maculare legata all’età coinvolge la macula, l’area centrale della retina, quella che ci permette di vedere chiaramente i colori e i dettagli. È la principale causa di cecità nei Paesi industrializzati e la terza nel mondo. I soggetti con DMLE con più di 75 anni di età sono oltre il 30%, in Italia attualmente sono più di 800.000 le persone affette da qualche forma di DMLE. La gestione delle retinopatie e delle maculopatie è radicalmente cambiata grazie all’arrivo dei farmaci intra-vitreali (anti-VEGF) che contrastano i processi pro-infiammatori e inducono il riassorbimento di liquidi. Purtroppo, l’accesso ai percorsi terapeutico-assisten-

ziali di questi pazienti non è del tutto soddisfacente: i farmaci intra-vitreali sono molto costosi e le strutture sanitarie, sempre per problemi collegati ai rimborsi, tendono a raccomandare agli oculisti l’impiego di farmaci off label. Indubbiamente, con l’ingresso degli anti-VEGF gli oculisti hanno dovuto fare i conti con la cronicità che ha portato con sé la necessità di dover fronteggiare nuovi bisogni di cura. Favorire l’accesso a percorsi di diagnosi e cura specifici e la contrazione dei tempi d’attesa, sono le principali istanze presentate alle Istituzioni. Il secondo capitolo della ‘Carta’ affronta la spinosa questione della cataratta, malattia dovuta ad una opacizzazione del cristallino, la lente che aiuta a mettere a fuoco le immagini sulla retina, con conseguente visione sfocata e offuscata. Si stima che il 60-70% delle persone sopra i 70 anni abbia una qualche forma di cataratta, percentuale che supera l’80% negli ultraottantenni. L’incidenza della patologia è in aumento e riflette l’invecchiamento della popolazione. Ogni anno in Italia sono eseguiti più di 650.000 interventi chirurgici, uno dei numeri più alti in Europa, ed entro il 2030 il numero potrebbe avvicinarsi al milione. La diagnosi precoce, secondo gli esperti, è fondamentale e l’intelligenza artificiale potrebbe rivoluzionare il modo in cui viene effettuato lo screening. L’intervento di cataratta è tra le procedure chirurgiche più sicure e frequenti in tutto il mondo e quella con il miglior costo-efficacia. I costi di un intervento di cataratta, secondo una stima approssimativa si aggirano tra i 2.000 e i 3.000 euro. Eppure, attualmente la tariffa che il SSN rimborsa all’azienda sanitaria per

un intervento di cataratta è di appena 900 euro. Nel prezzario dei LEA aggiornati e di prossima applicazione, la quota fissata era di 800 euro - ha detto Alessandra Balestrazzi, Presidente AIMO e Responsabile Servizio Cornea UOC Oculistica Asl Roma 2 - le conseguenze derivate da queste scelte, consistono nella necessità di ridurre drasticamente il numero di interventi di cataratta eseguiti in un anno dall’azienda ospedaliera in regime di Servizio Sanitario Nazionale e nell’allungamento infinito delle liste d’attesa. Tutto ciò, aggiunge Balestrazzi, comporta che i pazienti nei quali la cataratta mette a rischio la visione debbano ‘necessariamente rivolgersi a strutture private, se hanno la possibilità economica di pagare di tasca propria l’intervento. Naturalmente un intervento di cataratta nel privato ha costi molto elevati, non accessibili alla maggioranza dei pazienti che, costretti a lunghi tempi di attesa, assistono impotenti al peggioramento della vista e della loro qualità di vita. Nella ‘Carta della salute dell’occhio’ si suggerisce al decisore politico la revisione delle tariffe di rimborso per le prestazioni ambulatoriali e l’incremento delle coperture economiche destinate alla chirurgia della cataratta, al fine di potenziare l’erogazione degli interventi da parte degli ospedali pubblici, ridurre i tempi d’attesa e coprire i costi delle procedure, delle strumentazioni e delle tecnologie più innovative’. La ‘Carta’ si focalizza anche sulla secchezza oculare. Il cosiddetto ‘occhio secco’ o dry eye è il disturbo più frequente della superficie oculare, definita malattia multifattoriale in cui prevale l’alterazione del film lacrimale accompagnata da infiammazione. Colpisce dal 15 al 50% della popolazione adulta. Fattore predisponente l’età, fattori di rischio il sesso femminile e gli squilibri ormonali, oltre all’utilizzo di alcune categorie di farmaci. La diagnosi si avvale di esami di primo e secondo livello, mentre le terapie prevedono sostituti lacrimali per uso cronico e diverse tipologie di colliri. La secchezza oculare, se di grado severo, impatta seriamente sulla qualità della vita. ‘Per l’occhio secco - prosegue ancora Balestrazzi - sarebbe importante istituire screening di prevenzione sulla popolazione degli studenti scolastici che fanno uso intensivo di schermi e introdurre percorsi di prevenzione per i pazienti oncologici, che spesso sono soggetti a problematiche della superficie oculare dovute all’effetto tossico della chemioterapia’. Altro capitolo della ‘Carta’ è dedicato al glaucoma, la cui prevalenza in Europa è stimata attorno al 2%, con circa 72 milioni di pazienti destinati a raddoppiare nel 2040, è causato nella maggior parte dei casi da un aumento della pressione

intraoculare. È per definizione il 'ladro silenzioso' della vista, in quanto la malattia è del tutto asintomatica. Lo schiacciamento del nervo ottico provoca una lenta riduzione del campo visivo e, se non curato, porta alla cecità completa. Necessario effettuare visite oculistiche annuali per prevenire o cogliere all'esordio questa patologia, che viene diagnosticata misurando semplicemente la pressione oculare. Quando i colliri non riescono a tenere sotto controllo la pressione si può ricorrere all'intervento chirurgico. Il quinto e ultimo capitolo della 'Carta' tratta i difetti rifrattivi, comunissimi e caratterizzati da una non corretta messa a fuoco visiva. Tra questi anche la miopia: i miopi sono in costante aumento, raddoppiati negli ultimi vent'anni, raddoppieranno ancora nei prossimi 20. La prevenzione è fortemente raccomandata sin dall'età pediatrica: se la visita oculistica evidenzia una miopia nel bambino, questa va attenzionata subito, perché correggere questo difetto visivo serve a

non farlo progredire. Gli oculisti consigliano attività all'aria aperta almeno per 2 ore al giorno e una drastica riduzione dell'uso di device elettronici, e poi vale la regola del 20-20-2: 20 minuti di impegno visivo da vicino, 20 secondi in cui si guarda lontano, 2 ore all'aperto. La prevenzione è fondamentale per cogliere all'esordio i sintomi di un glaucoma; purtroppo i pazienti ancora oggi seguono la cosiddetta 'medicina di sintomo', recandosi a un controllo dallo specialista solo quando si manifesta un problema. Niente di più errato - sottolinea Teresio Avitabile, Presidente SISO e Direttore Clinica Oculistica Università di Catania - esiste un timer specifico che riporta scadenze e date in cui effettuare le prime visite oculistiche. Lo screening per il glaucoma è semplice: basta misurare la pressione endoculare attraverso una semplice manovra che richiede pochi secondi. Stessa raccomandazione vale per i difetti refrattivi, come la miopia. I controlli della vista vanno programmati sin dalla prima infanzia per

proseguire da adulti. Tra le istanze che abbiamo suggerito alla politica, quella di rendere rimborsabili i nuovi dispositivi miniaturizzati per il glaucoma, mentre per i difetti della vista andrebbero promossi programmi di prevenzione circa lo stile di vita corretto e screening per gli studenti scolastici'. La 'Carta della salute dell'occhio', supportata dall'Istituto Superiore di Sanità che ha dato al progetto il suo patrocinio, interviene sui tre ambiti che, ai sensi della legge 833 del 1978, sono alla base del SSN: promozione, mantenimento e recupero della salute. Nel documento viene enfatizzata non solo la prevenzione, ma anche la ricerca, con i progressi già raggiunti e altri all'orizzonte, e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, che ha già dato notevoli risultati in particolare nella diagnostica. 'Sotto il profilo dell'etica, è cruciale l'importanza della prevenzione in ogni ambito clinico e più ancora in oculistica - fa sapere Carlo Maria Petrini, Direttore Unità di Bioetica ISS e Presidente

Centro di Coordinamento Nazionale dei Comitati Etici, Presidente Comitato Etico Nazionale Enti Pubblici di Ricerca e altri Enti Pubblici nazionali, Componente Comitato Nazionale per la Bioetica - infatti, la salute dell'occhio ha un impatto determinante per la qualità di vita delle persone e specialmente per l'autonomia di ciascuno. Nella prospettiva dell'etica, è molto rilevante anche la sinergia che la 'Carta' propone tra i vari attori del sistema e, infatti, il documento è promosso, tramite un'Associazione (APMO), dai pazienti, che devono sempre essere al centro del sistema, ma coinvolge anche il personale medico-sanitario e i decisori. La collaborazione tra tutte le componenti del sistema è indispensabile per l'efficacia degli interventi. La 'Carta' ha dunque un ruolo e un valore particolare nel promuovere la salute degli occhi - conclude - che deve rappresentare una priorità all'interno dell'agenda sanitaria e certamente contribuirà in questa direzione'.

"Eccellenze Europee" successo e partecipazione all'evento di Assotutela



è svolta lo scorso 27 novembre a Roma presso Spazio Europa, sede di collegamento del Parlamento Europeo, la premiazione "Eccellenze Europee", organizzata dall'Associazione AssoTutela e dal presidente Michel Emi Maritato, che ha visto come madrine dell'evento l'Onorevole Stefania Pezzopane ed Eleonora Daniele. Mentre moderatori sono stati i giornalisti Fabio Camillacci e Federica Rinaudo de Il Messaggero. Numerose le personalità del mondo militare, politico, accademico, religioso e medico che, il presidente Michel Emi Maritato, ha premiato nel corso dell'evento. Tra le forze dell'ordine premiate, il Questore di Roma Roberto Massucci, l'Arma dei Carabinieri, comandata dal Generale Salvatore Luongo e rappresentata in delega, il reparto dei Corazzieri, il Corpo della Guardia di Finanza in rappresentanza del Comandante Generale Andrea De Gennaro, ha delegato il Comandante del Centro Sportivo di Castel Porziano, Gen. B. Antonio Marco Appella, Enrico Credendino il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare ha delegato il Contrammiraglio Cristo Salvatore Traetta -4° Reparto dello Stato Maggiore della Marina Militare, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Carmine Masiello, ha delegato il Generale di Divisione, Roberto Vergori, accompagnato dal Maggiore Antonio Galassi. Inoltre, Antonio Luciano Portolano, Capo di Stato Maggiore della Difesa, ha delegato il Tenente Generale Angelo Gervasio per ritirare il premio. Presenti in delega il Capo DAP, Angela Di Salvo, commissario Capo della Polizia di Stato, il Nucleo Investigativo Centrale della Polizia Penitenziaria ha ritirato il premio, in rappresentanza del Comandante Ezio Giacalone e la Banda dell'Esercito Italiano, Pasquale Preziosa, già Capo di Stato Maggiore della Difesa e Capo dell'Aviazione Militare, il Consigliere del ministro Crosetto Gianfranco Paglia Medaglia d'oro al valore. Premio Eccellenze Europee anche a Massimo Tunzi, Comandante della Polizia di Stato nucleo cinofilo Roma e il Comandante del 4 reggimento a cavallo della fanfara dei Carabinieri Fabio Tassinari. Tra i politici presenti, Giuseppe Recinto, Capo Gabinetto del Ministro dell'Istruzione Valditara, Francesco Paolo Sisto Vice Ministro della Giustizia, l'On. Martina Semenzato, l'On. Nicola Morra, l'On. Luisa Regimenti, la Consigliera di Roma Capitale Tiziana Biolghini e l'On. Rachele Mussolini. Riconoscimenti anche per La Croce Rossa Italiana, rappresentata dal Presidente Avv. Rosario Maria Gianluca Valastro e la Dott.ssa Monica Minardi Presidente di Medici Senza Frontiere. Premiatissimi anche L'Avv. Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà personale l'Avv. Irma Conti, il Magistrato Catello Maresca e il Magistrato Valerio de Gioia. Nell'ambito Universitario Nazionale, hanno ricevuto il premio "Eccellenze Europee", il Rettore Nathan Leviardi Ghiron di Torvergata (Roma), Matteo Lorito, Rettore dell'Università di Napoli Federico II e la Rettrice dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Prof.ssa Tiziana Lippiello. Nel Campo medico premiato lo psichiatra Antonino Tamburello, Antonio Lugini, Dario Del Biondo primario di urologia dell'Osp. San Paolo di Napoli e il Prof. Giuseppe Tortoriello Direttore otorinolaringoiatra e ChFc Osp. Monaldi di Napoli. L'Ing. Direttore Generale dell'Enea Giorgio Graditi, il dott. Carmine Marinuci Presidente DiCultHer, Pietro Orlandi e il Prof. Michele Mirabella, sono stati premiati per aver contribuito con nuove prospettive scientifiche, ad una cultura Europea attenta e impeccabile. Importante il messaggio del Presidente di AssoTutela, Michel Emi Maritato, che a conclusione della prima edizione di "Eccellenze Europee", ha spiegato: "Sono onorato e felice per la partecipazione registrata in questo evento per noi ormai importantissimo, con il quale vogliamo sottolineare e trasmettere l'importanza della cultura, del rispetto, della legalità, del contributo sapiente e consapevole delle Istituzioni, e della cooperazione europea, per combattere, prevenire e contrastare ogni forma di violenza della nostra società".

Campioni per la salute

A Roma un evento unico per promuovere benessere e inclusione sociale



del sociale e dello spettacolo. La serata sarà presentata dalla giornalista e conduttrice Rai Eleonora Daniele e vedrà, tra gli altri, anche la partecipazione del Ministro della Salute, On. Prof. Orazio Schillaci, del Ministro per lo Sport e i Giovani, On. Dott. Andrea Abodi, dell'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, On. Dott. Alessandro Onorato, del Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e del Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali On. Dott.ssa Maria Teresa Bellucci. Tra i momenti salienti della serata, la presentazione del progetto "Campioni Sport for Health", che promuove uno stile di vita sano e attivo attraverso lo sport, creando un ambiente inclusivo e stimolante per persone di

tutte le età e abilità con grande attenzione alla salute isica e mentale, favorendo al contempo la socializzazione e il benessere della comunità. Un'iniziativa volta ad offrire un futuro ai giovani attraverso il potere dello sport. "Essere Campioni nella Vita" è il motto del progetto "Campioni per la salute". Essere campioni non si limita ai successi sportivi, ma si estende alla capacità di affrontare e superare le sfide della vita quotidiana. "Campioni sono coloro che lottano ogni giorno per sconfiggere una malattia, che trovano la forza di rialzarsi dopo un momento di difficoltà o escono dall'emarginazione per ritrovare speranza e dignità" - spiega Lorena Rutigliano. "Siamo felici di poter sostenere - dichiara Matteo Bruno Calveri, CEO di SUMMEET - un progetto che ha una molteplicità di finalità da sempre considerate al primo posto della nostra società e cioè la valorizzazione dello sport e la tutela della salute". La serata si preannuncia come un'occasione unica per raccontare storie di forza e di rinascita, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione, di uno stile di vita sano e sull'impatto positivo che sport e salute possono avere nella società.

Una serata all'insegna dello sport e della salute si terrà a Roma il prossimo 6 dicembre, a partire dalle 19:30, nella prestigiosa cornice dell'Hotel Cavalieri Hilton di Roma. Il Gala Dinner & Awards del progetto

"Campioni per la salute", promosso e organizzato da Lorena Management e SUMMEET, sarà un evento che riunirà un parterre di ospiti d'eccezione, tra i quali esponenti delle istituzioni, del mondo sportivo,

Rinnovati i campi da calcetto e basket, nuovi giochi e arredi. Presto l'inaugurazione

Restyling di Parco Borsellino I lavori verso l'ultimazione

Parco Borsellino cambia volto: quasi terminati i lavori di restyling Campi da calcetto e basket completamente nuovi. Posizionati anche nuovi giochi e nuovi arredi, a breve l'inaugurazione ufficiale. Il rifacimento completo dei campi da calcetto e basket, nuove attrattive e giochi per i bambini e nuovi arredi in tutta l'area verde. Stanno giungendo a conclusione a Cerveteri i lavori di restyling di Parco Borsellino, realizzati tramite i fondi del Pnrr

ottenuti dall'Amministrazione comunale e con i quali ha consegnato una nuova immagine a ben cinque aree verdi della città tra il Capoluogo, Cerenova e Valcanneto. Dopo alcuni rallentamenti dovuti alle condizioni meteo avverse, dopo quello di Viale Manzoni e Parco Vannini a Cerenova, il Comune di Cerveteri è dunque pronto a riconsegnare a bambini, bambine e famiglie anche il terzo parco giochi: come sempre, sarà pubblico, gratuito e accessibile a tutti. Nei prossimi giorni, il taglio del nastro e l'inaugurazione ufficiale. "In campagna elettorale, nel 2022, avevamo preso un impegno preciso con i cittadini - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - grazie al grande lavoro di progettazione realizzato insieme all'Ufficio Ambiente, ci eravamo aggiudicati un finanziamento di quasi un milione e mezzo di euro per dare un nuovo volto, una nuova vita a cinque aree verdi della nostra città. Di questi cinque cantieri, due si sono già conclusi e già sono a disposizione dei cittadini, ovvero quelli del Parco di Viale Manzoni e Parco Vannini a Cerenova, quest'ultimo inaugurato appena due settimane fa e che offre una serie di attrattive ad un target di popolazione davvero ampio, dai più piccoli agli appassionati di sport all'aperto. Ora siamo pronti ad inaugurare anche Parco Borsellino, uno spazio posizionato in una zona centralissima di Cerveteri e che negli anni ha dimostrato di rappresentare un luogo di aggregazione davvero straordinario. Sono in corso gli ultimi lavori e gli ultimi collaudi e a brevissimo, lo inaugureremo con una bella festa per tutti i cittadini". "Una volta inaugurato Parco Borsellino - prosegue il Sindaco Gubetti - saranno solamente due i cantieri da concludere, ovvero



quello di Via Corelli a Valcanneto e quello del Parco della Legnara. Lavori che si concluderanno nel giro davvero di breve. Con l'occasione, ci tengo a ringraziare

tutta la struttura comunale che ha lavorato in tutti questi mesi affinché questi cantieri così importanti giungessero a conclusione, dal personale dell'Ufficio Ambiente, ai

Dirigenti fino ovviamente all'Assessora alla Sostenibilità Ambientale Francesca Appetiti, che ha seguito quotidianamente l'evolversi dei cantieri".

Numerose mozioni e interrogazioni presentate dai consiglieri Paolacci e Bucchi
Nuovo Consiglio Comunale di Cerveteri il 5 dicembre convocato in "Question Time"



Il Presidente del Consiglio comunale di Cerveteri: • Rilevato che occorre procedere alla convocazione di una seduta di Question Time; • Richiamata la Conferenza dei Capigruppo del 22 novembre 2024; • Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"; • Visti gli artt. 13 e 14 dello Statuto Comunale; • Visto il Regolamento del Consiglio Comunale, in particolare l'art. 29, commi, 3, 4, 5 e 6; CONVOCA la seduta di Question Time

per il giorno 5 DICEMBRE 2024 alle ore 17:30 presso la Sala Consiliare del palazzo del Granarone in Via Rosati, assicurando la visione al pubblico in modalità streaming con collegamento a mezzo della sezione "Consiglio Comunale Online" del sito web istituzionale all'indirizzo www.comune.cerveteri.rm.it per la trattazione delle seguenti Interrogazioni: 1. interrogazione a risposta orale del cons. Bucchi e altri prot. 55813 del 17/10/2024 - Tariffa nuove utenze idriche; 2. interrogazione a risposta orale del cons. Bucchi e altri prot. 57665 del 28/10/2024 - Ascensore scuola di Valcanneto; 3. interrogazione a risposta orale del cons. Paolacci e altri prot. 59514 del 07/11/2024 - Discarica a cielo aperto a via Settevene Palo; 4. interrogazione a risposta orale del cons. Paolacci e altri prot. 59665 del 07/11/2024 (ripresentata con prot. 61355 del 15/11/24) - chiarimenti stato attuale progetto di restyling dei parchi verdi comunali; 5. interrogazione a risposta orale del cons. Paolacci e altri prot. 59729 del 07/11/2024 (ripresentata con prot. 61356 del 15/11/24) - chiarimenti stato attuale progetto dei sistemi di videosorveglianza 2021 e partecipazione a bandi per la sicurezza e il degrado; 6. interrogazione a risposta orale del cons. Paolacci e altri prot. 61324 del 15/11/24 - Mancanza illuminazione adeguata nelle frazioni; 7. interrogazione a risposta orale del cons. Paolacci e altri prot. 61336 del 15/11/24 - Cimitero Sasso e strada per arrivare allo stesso; 8. interrogazione a risposta orale del cons. Paolacci e altri prot. 61341 del 15/11/24 - Mozione ripristino Orologio Storico a 6 ore; 9. interrogazione a risposta orale del cons. Paolacci e altri prot. 61359 del 15/11/24 - Mozione Arte e Mestieri; 10. interrogazione a risposta orale del cons. Bucchi e altri prot. 62177 del 20/11/24 - Via di Ceri; 11. interrogazione a risposta orale del cons. Bucchi e altri prot. 62180 del 20/11/24 - Alta velocità su via Doganale.

Controlli incrociati da parte di Rieco e Polizia Locale, rimossi anche 20 mastelli Raccolta dei rifiuti, mastelli non conformi

Controlli congiunti da parte della Rieco Spa e Polizia Locale sulla conformità dei mastelli per la raccolta differenziata esposti quotidianamente dai cittadini. Nel mirino, alcuni condomini di Cerenova, ed in particolar modo quelli che nel tempo hanno fatto giungere il maggior numero di segnalazioni da parte dell'utenza alla Giunta e agli uffici comunali. In poche ore, elevate 12 sanzioni e ritirati, per non conformità o mancanza di associazione all'utenza, venti mastelli. "Un'azione che già avevamo svolto in passato e che aveva portato immediatamente i risultati attesi, ovvero l'adeguarsi da parte dell'utenza nel registrare correttamente i propri mastelli e



soprattutto, questione a quanto pare non ancora chiara a tutti, a rispettare i giorni di esposizione - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in poche ore questa mattina sono state elevate 12 sanzioni e sono stati ritirati 20 mastelli. Chi tornando a casa dunque non troverà più il proprio

mastello, dovrà recarsi all'Eco-sportello del Parco della Legnara per ritirarne uno nuovo e procedere con la regolare registrazione. Come sempre detto, una corretta raccolta differenziata passa dai comportamenti di ognuno di noi: se ognuno di noi rispettasse tutte le regole di igiene urbana, avremmo una città più pulita e senza situazione alcuna di degrado". In particolare, nei controlli, che verranno effettuati anche nei prossimi giorni, sono state riscontrate diverse irregolarità, come mastelli non associati alla propria utenza, non aggiornati a seguito di compravendite immobiliari, non taggati o appartenenti a utenze cessate.

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

L'iniziativa nasce dal club calcistico de Borgo San Martino Il pane del Grande Impero delizierà i visitatori della Festa dell'Olio 2024

Il pane dell'azienda Grande Impero sarà regalato alla Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri, in programma dal 6 all'8 dicembre. Il gesto nasce dal club calcistico del Borgo San Martino, che sposa da sempre iniziative legate al sociale e alla tradizione. Sarà l'occasione per degustare l'olio del territorio versato su fette di pane, targate Grande Impero, considerato uno dei migliori della nostra regione. L'azienda romana, infatti, da qualche anno compare al centro delle maglie della squadra di calcio ed è vicina agli eventi che si legano con il sociale e la solidarietà.



Torna la Festa dell'Olio Nuovo

La 15esima edizione nel Centro Storico di Cerveteri da venerdì 6 a domenica 8 dicembre

Anniversario prestigioso a Cerveteri per una delle manifestazioni più attese dalla cittadinanza e dall'intero litorale a Nord di Roma. Nelle giornate di venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 dicembre, nel Centro Storico, ai piedi del Museo Nazionale Cerite, torna la Festa dell'Olio Nuovo, quest'anno giunta alla sua 15esima edizione. Invariato il format: tra Piazza Santa Maria, Piazza Risorgimento e Piazza Aldo Moro, tre giorni di convegni sui due prodotti che da sempre rendono Cerveteri famosa nel mondo, ovvero il vino e l'olio, stand espositivi di produttori locali, esposizioni d'auto e vespe d'epoca ed una vasta area food. Non mancheranno inoltre momenti di intrattenimento musi-

cale e il carosello del Gruppo Bandistico Cerite, che domenica 8 dicembre a partire dalle ore 10:00 animerà le vie del Centro. "La Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri è ormai diventato un appuntamento legato alla tradizione della nostra città - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Agricole del Comune di Cerveteri Riccardo Ferri - il più importante e atteso e secondo solamente alla Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti. Come ogni anno c'è stato un lavoro di squadra, che ci ha portato a realizzare un programma ricco di appuntamenti, con tanti momenti che sono certo richiameranno tantissime persone che vogliono conoscere e scoprire le eccellenze agricole del territorio.



Nelle edizioni precedenti abbiamo registrato un numero di visitatori sempre in crescita e ci aspettiamo altrettanto quest'anno, soprattutto

vista la concomitanza della Festa dell'Immacolata Concezione. Quest'anno c'è stata un'ottima produzione olearia, in crescita rispetto agli anni scorsi e questo ci lascia ben sperare anche per la nostra Festa dell'Olio, che sono certo rappresenterà un grande momento per il territorio e per gli imprenditori agricoli locali". "In queste settimane abbiamo lavorato molto all'organizzazione della Festa dell'Olio Nuovo, per la quale ringrazio l'Assessore Riccardo Ferri e il Vicesindaco Federica Battafarano, la Delegata Arianna Pietrolati, l'Associazione Cascatelle, l'Associazione We For You e l'Associazione 3.0 - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - invito i cittadini di

Cerveteri e dell'intero litorale a scegliere Cerveteri nel weekend dell'Immacolata, per degustare i prodotti tipici del nostro territorio, per passeggiare nel nostro Centro Storico, facendo anche acquisti nelle nostre attività commerciali e per conoscere la nostra città".

Ma come è messa Piazza Santa Maria?

Piazza Santa Maria si presenta con la pavimentazione semi-abbandonata.

Nel merito è intervenuto il consigliere d'opposizione Luca Piergentili, che nella video-denuncia social mostra le toppe d'asfalto tra i sanpietrini e le buche con i sassi alla portata di mano dei bambini.

Escursione Filosofica alle Cascatelle

Domenica 01 Dicembre appuntamento alle 8:30 al parcheggio della biglietteria della Necropoli

Una rigenerante passeggiata in Natura sa essere carica di profondi insegnamenti, se osserviamo con occhi diversi ciò che ci circonda. In fondo, cosa è il foliage autunnale se non un'espressione della naturale ciclicità che appartiene anche a noi uomini? Durante il percorso ci saranno delle soste per delle brevi esercitazioni e pratiche di volontariato (es. ecologia, primo soccorso, radiocomunicazione, gestione della paura e del panico), per

acquisire nozioni che possono essere utili a tutti, a casa o a lavoro. Raccomandiamo un abbigliamento adatto alla stagione, scarpe da trekking o comunque con suola ben aderente, e anche un k-way. Il pranzo è al sacco e gestito in autonomia dai singoli partecipanti. La partenza sarà alle ore 8:30 presso il parcheggio della biglietteria della necropoli della Banditaccia. L'attività si concluderà orientativamente per le ore 16:00. Per informa-



zioni e prenotazioni, contattare il 348-5656113 www.nuovaacropoli.it

Corso BLS-D del Nucleo Subacqueo Cerveteri-Ladispoli per la Polizia Locale

Il Nucleo Subacqueo Cerveteri-Ladispoli, riconosciuto punto di riferimento per la formazione e la sicurezza sul territorio, ha recentemente concluso con successo un corso BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation) destinato agli agenti della Polizia Locale di Cerveteri. Questa iniziativa rappresenta un traguardo significativo per la comunità, migliorando la capacità degli agenti di intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza sanitaria. La formazione BLS-D, erogata con la consueta professionalità dal Nucleo Subacqueo Cerveteri-Ladispoli, centro di formazione riconosciuto dalla regione Lazio ed iscritto all'albo ARES 118, ha permesso agli agenti di acquisire competenze essenziali per l'utilizzo del defibrillatore e per l'esecuzione delle manovre di primo soccorso. Queste abilità sono fondamentali per garanti-



re interventi rapidi ed efficaci in caso di arresto cardiaco o altre emergenze critiche, aumentando significativamente le probabilità di salvare vite umane. Grazie a questo corso, la Polizia Locale di Cerveteri è ora in grado di offrire un contributo ancora più concreto alla sicurezza dei cittadini. Gli agenti, già impegnati quotidianamente nella tutela dell'ordine pubblico e nella gestione del territorio,

aggiungono così un'ulteriore competenza al proprio bagaglio professionale, rafforzando il legame con la comunità che servono. Il Nucleo Subacqueo Cerveteri-Ladispoli continua così a distinguersi come eccellenza formativa nella zona, confermando il proprio impegno verso la promozione della sicurezza pubblica e l'educazione alla prevenzione.

Turisti derubati, refurtiva recuperata

Ladro individuato grazie alla videosorveglianza. Denunciato dai Carabinieri



L'altra sera, i Carabinieri di Cerveteri al termine di spedita attività, hanno denunciato a piede libero un romano di 33 anni, con precedenti, gravemente indiziato del reato di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo dopo aver rubato le valigie da un'auto in sosta, sarebbe stato individuato, grazie anche ai sistemi di videosorveglianza,

quale autore del furto ai danni di turisti in visita dell'area archeologica della necropoli etrusca. Grazie al tempestivo intervento dei Carabinieri, a seguito di mirate ricerche in zona, sono riusciti ad individuare il veicolo segnalato, con a bordo il 33enne, che all'alt imposto dalla pattuglia, non si è fermato ed ha proseguito la marcia per alcuni chilometri.

Giunto nei pressi della Stazione ferroviaria di Marina di Cerveteri, dopo aver abbandonato l'auto, con al suo interno le valigie, ha cercato la fuga a piedi. Una volta raggiunto e messo in sicurezza è stato condotto in caserma dove è stato denunciato a piede libero. La refurtiva è stata poi riconsegnata alle vittime che hanno presentato denuncia.



MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Civitavecchia, stalkerizza la ex Arrestato dalla Polizia di Stato

Gli uomini della Polizia di Frontiera Marittima di Civitavecchia, diretti dal Vice Questore Giorgia IAFRATE, hanno tratto in arresto un giovane concittadino, il quale è stato arrestato in flagranza di reato per il reato di stalking, operato nei confronti della sua ex fidanzata e del suo intero nucleo familiare. La ragazza aveva già presentato una dettagliata denuncia nel mese di aprile, motivo per il quale il ragazzo stava per affrontare un processo instaurato presso il locale Tribunale. Evidentemente ciò non è bastato a farlo desistere dai comportamenti vessatori, per-

secutori e minacciosi nei confronti della ex fidanzata ed infatti, nei giorni scorsi si è di nuovo reso responsabile di tali comportamenti sia sotto l'abitazione della ex fidanzata che della nonna, dove la giovane spesso si recava. La ragazza riusciva ad evitare conseguenze peggiori solo grazie all'intervento provvidenziale di un passante che distraeva il molestatore, consentendo alla ragazza di allontanarsi velocemente per recarsi presso il locale nosocomio, a causa dello stato di agitazione in cui si trovava. L'uomo, evidentemente in preda ad uno stato di estremo nervosismo e temen-

do che il padre della giovane potesse essersi recato presso l'Ufficio di Polizia di Frontiera per sporgere l'ennesima denuncia nei suoi confronti, si presentava presso il predetto Ufficio. Una volta all'interno dei locali di polizia, l'uomo dava in escandescenza, minacciando dapprima gli operatori con i quali cercava uno scontro fisico e successivamente gettando in terra un voluminoso pacco che aveva in mano, da cui fuoriuscivano dei fili collegati a delle batterie. A tal punto l'uomo, immediatamente bloccato e perquisito, veniva trovato in possesso di quattro coltelli, di

cui due a serramanico, che venivano sequestrati. Si richiedeva inoltre l'intervento del nucleo artificieri del reparto specializzato della Polizia di Frontiera dell'Aeroporto di Fiumicino, che accertava che l'involucro gettato in terra dall'uomo, benché estremamente simile ad un ordigno rudimentale, era in realtà privo di esplosivo. La successiva perquisizione domiciliare permetteva di rinvenire ulteriori armi, tra cui una spada con lama estremamente affilata di tipo "katana" ed un arco completo di frecce con punta in metallo. I profili social del giovane, analizzati ai fini investi-



gativi, evidenziavano numerosi video postati dal ragazzo dal contenuto violento, minaccioso e sprezzante, sia nei confronti delle Istituzioni che dell'ex fidanzata. Considerato l'accaduto, l'uomo veniva tratto in arresto per il reato ormai divenuto tristemente attuale di atti persecutori. L'arrestato dopo le formalità

di rito, veniva associato presso la locale Casa Circondariale. Si rappresenta che tutte le fasi delle attività effettuate, venivano coordinate della locale Procura della Repubblica, diretta dal Procuratore Capo Alberto LIGUORI e dal Sostituto Procuratore titolare dell'inchiesta Eugenio Rubolino.

Droga a Santa Marinella Carabinieri arrestano in flagranza un 40enne per detenzione e spaccio



Continua senza sosta l'offensiva dell'Arma contro lo spaccio di sostanze stupefacenti sul litorale nord della Provincia di Roma. Coinvolti in prima fila nei costanti servizi finalizzati a prevenire e reprimere episodi di degrado sociale e abuso di sostanze stupefacenti, l'attività dei Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, e in particolare i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile, ha portato all'ar-

resto di un cittadino italiano di 40 anni, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico, l'uomo, controllato dai Carabinieri appariva fin da subito in evidente stato di agitazione con evidente sudore in volto. Insospettiva così i Carabinieri che decidevano di sottoporlo a perquisizione approfondita, che permetteva ai militari di rinvenire mezzo chilo di

cocaina nell'abitazione. Per questo motivo l'uomo è stato arrestato e il Tribunale di Civitavecchia ha convalidato l'arresto e il Giudice ha disposto per lui, la misura cautelare degli arresti domiciliari. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per fronteggiare e reprimere lo specifico fenomeno.

Il Consiglio Generale della Federlazio, dopo aver eletto il nuovo Presidente dell'Associazione, Alessandro Sbordoni, ha delegato Paolo Sacchetti, a rappresentare il territorio di Civitavecchia. Un importante incarico, per un'area che da sempre vede la presenza di Federlazio a tutela degli interessi dell'imprenditoria locale. Paolo Sacchetti avrà il compito di dare voce alle aziende che, in questo particolare momento, con la dismissione della Centrale Enel di TVN, hanno bisogno di un sempre maggiore supporto per affrontare le difficoltà crescenti di un sistema imprenditoriale già da tempo affanno.

Paolo Sacchetti nuovo rappresentante di Federlazio per l'area di Civitavecchia

"Il mio obiettivo principale sarà supportare le imprese del territorio"

Cinquantaquattrenne, nato a Civitavecchia, nel mondo dell'edilizia dal 1986, affianca il padre Verginio e il fratello Fabio nell'attività d'impresa. Osservando l'evoluzione del settore, sceglie di intraprendere un percorso imprenditoriale diversificato, abbracciando ambiti differenti: dall'edilizia civile e industriale, alle opere marittime, al green e alla sostenibilità ambienta-

le, all'economia circolare, alle demolizioni e pulizie industriali, alle bonifiche ambientali. Oltre ad essere Procuratore Speciale del Gruppo Sacchetti, attualmente è anche socio e amministratore unico in diverse società di famiglia. Ha inoltre ricoperto il ruolo di Vice Presidente di Federlazio Edilizia e Consigliere di Amministrazione e Delegato

Civitavecchia: tavola rotonda con gli operatori economici sulla nuova disciplina doganale

Spiegare alle imprese l'impatto delle novità legislative sulle procedure doganali e sulle accise, in modo da poter facilitare il rapporto con l'Agenzia: questo l'obiettivo della tavola rotonda organizzata oggi dall'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia.

Il Decreto Legislativo n. 141 del 26 settembre 2024, entrato in vigore il 4 ottobre 2024, ha introdotto un riordino normativo in materia doganale e di accise, in attuazione della legge delega sulla riforma fiscale (Legge n. 111 del 9 agosto 2023). Il nuovo testo ha abrogato il vecchio Testo Unico delle leggi doganali e introdotto disposizioni nazionali complementari per uniformare la normativa italiana a quella unionale. Considerati gli impattanti cambiamenti



introdotti dal Decreto, e soprattutto le implicazioni pratiche per le imprese, l'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia ha ritenuto opportuno organizzare una tavola rotonda con gli operatori economici del settore. L'evento, che rientra nel-

l'ambito del rafforzamento della compliance doganale, ha rappresentato un momento importante di confronto sui vari aspetti della riforma, con un focus particolare sul recente impianto del sistema sanzionatorio.



Settore Edile del Consorzio Sviluppo Civitavecchia e del Consorzio ICC. Questa la

dichiarazione di Paolo Sacchetti: "Esprimo un sentito ringraziamento al Consiglio Generale, al Presidente Sbordoni, per l'importante incarico che mi è stato conferito. Cercherò di rappresentare al meglio gli interessi delle imprese del territorio, continuando ad avere, in linea del rapporto storico, consolidato di Federlazio, un rapporto

sinergico con le parti sociali e con tutti i soggetti pubblici e privati, interessati a sostenere l'economia dell'area di Civitavecchia. Ci metterò, insieme a tutta Federlazio, l'impegno necessario per supportare le aziende che hanno bisogno di certezze, di progetti e proposte credibili, di investimenti che coinvolgano l'imprenditoria locale. Un sostegno, concreto, straordinario lo continueremo a chiedere al Comune di Civitavecchia, alla Regione Lazio, al Ministero delle Imprese, per superare le difficoltà che deriveranno dalla chiusura della Centrale Enel, e per ridisegnare un nuovo sviluppo del nostro territorio".

Tre artisti a Roma nella galleria Spazio5 Infinite emozioni



Con il titolo "Infinite emozioni", martedì 3 dicembre alle ore 18.00, sarà inaugurata a Roma, nella galleria "Spazio5" in via Crescenzo 99/d, una esposizione di dipinti degli artisti Maria Patrizia Klum, Massimo Lamolinara e Mauro Lamolinara che pone in dialogo opere che esprimono forme linguistiche apparentemente diverse: al lessico più legato alla tradizione figurativa di Maria Patrizia Klum si contrappone quello delle opere di Massimo e Mauro Lamolinara più disponibili alla contaminazione con le suggestioni cromatiche dell'informale, del dinamismo futurista, del surrealismo. Il loro processo creativo, nelle diverse modalità in cui si presenta, pone in atto la loro percezione del reale interpretato come una "forma" definita dalla dinamicità del segno e dall'energia del colore che, nello spazio pittorico assume sembianze di forme note e di forme derivate dall'influenza esercitata sull'artista dalle molteplici esperienze che hanno segnato il linguaggio artistico del Novecento. Sono opere nella quali la forma assume il ruolo identitario per esprimere il "mondo" dell'artista, decodificato in immagini che rivelano certezze, insicurezze, fantasie, segreti, gioie e malinconie. Ogni artista, rivendicando la propria unicità, utilizza le sue opere come referenti del proprio "io", delle proprie emozioni e suggestioni. L'efficace concretezza pittorica di Maria Patrizia Klum non nasconde il suo legame con il "vero", con la compatta intensità dei toni, con la solidità dell'immagine, con la delicata modulazione coloristica, ma conferisce alle sue opere una straordinaria eleganza che il rigore compositivo traduce in lirismo. All'interno di un linguaggio pittorico apparentemente tradizionale, evoca le proprie suggestioni spaziando dai paesaggi alle figure espri-

mendo altresì la sua volontà di scavare nell'essenza delle cose. Massimo Lamolinara trasforma in simboli la sua personale visione dell'esistenza proponendo nello spazio pittorico presenze che alludono ed evocano mondi diversi attraverso un segno-colore costituito da tumultuosi accostamenti cromatici dai quali, sollecitando l'attenzione degli spettatori verso i "particolari, affiora e si impone il naturalismo dei "soggetti" raffigurati immersi in una suggestiva atmosfera cromatica. La sua adesione al surrealismo gli consente di esprimere le sue suggestioni attraverso la "figura" in composizioni che identificano il significato del "reale" come esperienza del proprio vissuto. Nelle opere di Mauro Lamolinara, pura sintesi della combinazione della ragione con l'immaginazione, non c'è visionarietà, ma l'idea del frammento della realtà disancorato dallo schema chiuso figurativo. In un vorticoso gioco di forze cromatiche, finalizzate alla definizione di una onirica dimensione spaziale, svela nel magma cromatico "frammenti di corpi" realisticamente definiti che, attraverso una trama compositiva in bilico tra contenuto e invenzione, caratterizzano lo spazio pittorico in un originale contesto rappresentativo. Non è un caso che la loro scelta di fondo sia la pittura. Su questo terreno le loro ricerche s'incontrano, ma prima ancora s'incontrano nella tensione verso ciò che non è dichiarato, verso qualcosa che può svelarsi solo nel processo creativo senza restare ancorati al passato. Alla inaugurazione della mostra, che resta aperta fino al prossimo 7 dicembre dalle 16.00 alle 20.00, interverranno la giornalista e scrittrice Anna Rita Santoro e, in veste di presentatrice, Maddalena Maglione.

Vittorio Esposito

Al via la settima edizione del Vertical Movie Festival

Il primo festival internazionale dell'audiovisivo nel formato video verticale 9/16 4 - 5 - 6 dicembre 2024, Opening il 4 alle ore 19:00 presso gli Studi di Cinecittà

Il Festival è ideato e diretto da Salvatore Marino con il partenariato di Rai Italia, ComingSoon, Dagospia, Artisti7607. Il proposito di VerticalMovie è dare spazio alla creatività delle giovani generazioni, al fine di sviluppare progetti audiovisivi nel formato verticale. VerticalMovie non ha scopo di lucro, e il suo unico fine è promuovere e divulgare le nuove tendenze, le virtù creative del mondo giovanile. 140 cortometraggi finalisti sono stati selezionati da oltre 2000 opere pervenute da 117 paesi. Il Vertical Movie Festival è il primo evento di cinema verticale al mondo e nasce dall'esigenza di trovare un nuovo modo di raccontare, di definire e rendere concreto quello che per le giovani generazioni è il formato video per eccellenza.

Siamo chiaramente di fronte ad una nuova forma espressiva, una nuova forma d'arte. Ad oggi oltre il 70% dei filmati caricati in rete sono nel formato verticale. Un nuovo linguaggio che nasce con i social media e diventa parte integrante della narrativa audiovisiva. La novità di questa settima edizione sono le opere realizzate con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, a cui il Vertical Movie dedica la sezione Vertical AI a cura dell'attrice e sceneggiatrice Serena Di Marco. Saranno proiettate sugli schermi verticali del festival, per la prima volta in assoluto ed in esclusiva internazionale, le opere dell'artista newyorkese Anthony Edwards @anteddai, dell'artista leccese Valerio Calsolaro @valeriocalsolaro e dell'artista Ray Tijssen 0010x0010 @0010x0010. Saranno inoltre presentate brevi antologie degli artisti.

In questa edizione verrà inoltre proposta, fuori concorso, la prima opera verticale del regista e autore storico del Bagaglino Pierfrancesco Pingitore (Ciao Marziano, Il tifoso, l'arbitro e il calciatore, Gole Ruggenti) in collaborazione con il regista e produttore Mirko Alivernini. Altra novità assoluta di questa settima edizione è la sezione Vertical Fashion curata dal noto fashion designer Marco Coretti che racconta i fenomeni di tendenza legati al fashion. "L'obiettivo - afferma Coretti - è quello di aprire alla GenZ, che utilizza sempre più spesso questo linguaggio visivo contemporaneo e anticipatore delle tendenze nel settore moda, nuove strade, ma



soprattutto scenari internazionali". Da segnalare per questa nuovissima sezione la presenza dell'artista e performer internazionale Baby Marcelo con il suo corto Visioni scritto e diretto insieme a Marina Savarese. Un viaggio mistico introspettivo, fatto di fantasmi e icone che invitano, con il ricordo della loro arte a spingersi sempre oltre per realizzare i propri sogni. Il VerticalMovie Festival quest'anno ha scelto un tema tutto Green: l'ecologia, la sostenibilità, le energie rinnovabili e il rispetto dell'ambiente. Per dirla con Greta Thunberg: ogni giorno è "La Giornata della Terra", e questo ci ricorda che l'emergenza ambientale e climatica deve essere il perno centrale della nostra esistenza, che dobbiamo intensificare economia circolare, rinnovabili ed efficienza energetica.

La serata finale che premierà i vincitori sarà condotta dalla presentatrice Eva Crosetta. Nell'arco delle tre giornate, condotte da Maddalena Zoppoli, si alterneranno panel, masterclass e dibattiti sul cinema verticale, le nuove tecnologie e sull'intelligenza artificiale. Saranno presenti anche L'Assessore ai Grandi Eventi Sport Turismo e Moda di Roma Capitale Alessandro Onorato, la Consigliera delegata alla Cultura, Pari opportunità e Politica sociale Tiziana Biolghini e Silvia Bompiani coordinatrice produttiva del

Festival. I talk di questa edizione a cura del format evento About You, vedranno protagonisti attori e registi di grande rilievo tra i quali l'attore Stefano Fresi (Smetto quando voglio, I delitti del BarLume) l'autrice e sceneggiatrice Silvia Scola (Che ora è, La Cena, Concorrenza sleale, Gente di Roma, Che strano chiamarsi Federico, diretti dal padre Ettore) l'attrice Miriam Galanti (Vita da Carlo), Ivan Silvestrini regista della serie tv Mare fuori e l'attore e doppiatore Massimiliano Manfredi (Toy Story, Coco, Star Trek, Thor). La giuria di quest'anno è presieduta dalla sceneggiatrice e autrice Silvia Scola diretti dal padre Ettore e composta dal vice direttore di RaiPlay Claudia Sasso, dal consulente Rai Roberto Nepote, dal musicista e compositore Fabrizio Fornaci, dalla scrittrice e saggista Isabella Cesarini, dall'attore Jonis Basicir, dal regista e produttore messicano Octavio Maya Rocha, dal regista, autore e produttore coreano Chul Heo, dall'attrice Roberta Lista, dalla sceneggiatrice e autrice Alessandra Kre, dall'attore e autore Rubens Giusberti, dal direttore casting e aiuto regia Andrea Marrari, dall'attrice Valentina Gemelli, dall'attrice e critica Maria Scuto, dal giovane produttore e regista Simone Fordham, dal regista e autore Emanuele Matera, dalla makeup artist Rose Mazzone, dall'attrice Letizia De Ieso, dal giovane scrittore Giulio Maria Miele. Il Vertical Movie Festival inoltre, annuncia con entusiasmo che quest'anno lo svolgimento del festival si terrà presso il Teatro di Posa della Roma Film Academy, una delle scuole di cinema più prestigiose della capitale che con le sue strutture all'avanguardia, rappresenta il palcoscenico ideale per questa edizione del festival, che vuole esplorare e celebrare le nuove forme di linguaggio cinematografico. Grazie a questa partnership, il Vertical Movie Festival potrà offrire in tal modo un'esperienza unica agli studenti, ai professionisti del settore e al pubblico, attraverso proiezioni, workshop e incontri con esperti. Questo anno, il festival si svolgerà anche in collaborazione con l'Accademia Griffith, una scuola che forma i cineasti del futuro, consolidando una sinergia tra realtà formative e l'innovazione nell'ambito cinematografico.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi



In **A** rte

a cura di Davide Oliviero

L'ultimo spettacolo interpretato da Stefano Fresi, "Diogene", scritto e diretto da Giacomo Battiato, si configura come un'ardita esplorazione delle infinite potenzialità dell'arte teatrale nel dipanare il paradosso dell'esistenza umana. Lo spettacolo, suddiviso in tre quadri, è un percorso a spirale che scava nella psiche del protagonista, Nemesio Rea, restituendo la condizione umana in tutta la sua cruda contraddittorietà, sfuggendo alle convenzioni più rassicuranti e stabilite. La struttura narrativa di "Diogene" si articola attraverso tre lingue e tre ambientazioni simboliche che si riflettono nella parabola del protagonista: una progressiva discesa verso l'essenza più autentica dell'essere. Nel primo quadro, "Historia de Oddi, Bifolcho", Nemesio interpreta un testo in autentico volgare duecentesco, immergendosi nella crudeltà della battaglia di Montaperti, evocando un'atmosfera epica, popolata da eroi contadini spogliati di qualsiasi retorica romantica. La rappresentazione è rafforzata da una scenografia essenziale ma potentemente evocativa, dominata da un mostruoso spaventapasseri, simbolo di terrore atavico, emblema di un'umanità inerme e inconsapevole della propria fragilità. La scultura di Oscar Aciar dona alla scena una dimensione mitologica, capace di far emergere le paure più profonde dell'essere. Le opere di Oscar Aciar contribuiscono alla profondità simbolica dello spettacolo, amplificando i temi e le emozioni che permeano la narra-

"Stefano Fresi incanta al Teatro Ambra Jovinelli con Diogene: un viaggio teatrale tra epica, confessione e rinascita"

"Diogene" di Giacomo Battiato: la nuova produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo esplora la condizione umana attraverso l'arte scenica, con una performance titanica di Stefano Fresi.



zione. Nel primo quadro, lo spaventapasseri di Aciar incarna il terrore e l'afflizione dell'umanità, un simbolo della condizione precaria e vulnerabile dell'uomo. Nel secondo quadro, "L'attore e il buon Dio", il testo si fa confessionale, e la scena si trasforma nel luogo sacro e profano del camerino, santuario della metamorfosi dell'attore. Qui, il linguaggio è diretto e brutta-

le, aderente alla realtà cruda della frattura coniugale che il protagonista racconta. L'armatura posta sul palco è simbolo della fragilità celata dietro una parvenza di forza, sospeso tra maschera e verità. Anche qui, la scultura di Aciar gioca un ruolo fondamentale: l'armatura non è solo oggetto di scena, ma diventa un'opera d'arte che amplifica il significato del conflitto interiore,

rendendo tangibile la lotta del protagonista tra apparenza e sostanza. Nel terzo quadro, "Er Cane de via der fosso d'a Maijana", si giunge al culmine del processo di spoliamento del protagonista. Nemesio rinuncia a ogni possesso e apparenza, abbandonando carriera e identità sociale per vivere, come un moderno Diogene, in un bidone dell'immondizia. La scelta del roma-

nesco, lingua della strada, accompagna la metamorfosi di Nemesio in un filosofo dei nostri tempi, che attraverso il rifiuto delle convenzioni si riappropria della propria libertà. La scenografia essenziale presenta il bidone dell'immondizia come simbolo dei rifiuti di una società che rigetta e abbandona, ma che allo stesso tempo diviene rifugio, luogo

di rinascita. L'opera di Aciar, qui, incarna il degrado e la rinascita, trasformandosi da oggetto di scarto a culla filosofica, dove il protagonista riscopre la propria essenza. La regia di Giacomo Battiato gioca sapientemente sulla dissonanza tra testo e azione scenica. L'apparente semplicità dei gesti è frutto di un lavoro accurato e calibrato che mira a svuotare la scena di ogni orpello, concentrando tutta l'attenzione sulla parola e sulla presenza fisica dell'attore, valorizzando così il carisma di Stefano Fresi. Il protagonista si erge come monumentale perno dell'intero spettacolo, offrendo una performance titanica, capace di spaziare dall'epicità alla commedia con una fluidità straordinaria, intrisa di umanità e in grado di incarnare sia la tragicommedia della vita che la sua dimensione poetica. La sinergia tra la visione registica e la presenza scenica di Fresi rappresenta il punto più alto di questo spettacolo, che si fa appello alla meraviglia del mondo e della vita, proprio attraverso la violenza, la rabbia e la malinconia che segnano il percorso esistenziale. Fresi si muove con disinvoltura tra le tre lingue, costruendo un'architettura narrativa in cui ogni gesto e parola sono carichi di significati stratificati, suggerendo allo spettatore una continua ricerca di senso, senza risposte definitive, ma con il conforto del dubbio. Una performance di complessità e profondità rare, capace di toccare il pubblico e restituire al teatro la sua dimensione più pura e vera: quella dell'incontro tra umano e umano.

Meno di due: la danza primordiale dell'incontro

Francesco Lagi esplora il desiderio di connessione in un'opera poetica e sospesa tra archetipi antichi e fragilità moderne.

Alcune migliaia di anni fa, mani ignote tracciavano segni sulle pareti di una grotta, non semplicemente per raffigurare il mondo circostante, ma per lasciarne un'eco, un'immagine trasfigurata dall'umanità che vi si specchiava. Disegni di animali, insetti, mammiferi, e poi un fuoco. Attorno a quel fuoco due figure umane: non statiche, ma in movimento, sospese in una danza o forse immerse in un dialogo gestuale. Due esseri che cercavano di comprendersi, di oltrepassare la solitudine primitiva e

costruire un ponte tra sé e l'altro. Quelle due sagome, cariche di tensione e possibilità, sembrano dirci che il rito dell'incontro, quel tentativo incerto e straordinario di colmare la distanza, è un'eredità che attraversa i millenni. È da questa suggestione che Meno di due, l'ultimo lavoro scritto e diretto da Francesco Lagi, prende forma. Uno spettacolo che è insieme indagine, celebrazione e riflessione sul cuore pulsante dell'umano: il desiderio di connessione. Nel microcosmo teatrale concepito

da Lagi e messo in scena dalla compagnia Teatrodilina, la narrazione non è solo rappresentazione, ma un atto di evocazione. Sul palco, Anna Bellato, Francesco Colella e Leonardo Maddalena incarnano personaggi che potrebbero essere chiunque: archetipi universali immersi in una storia specifica, eppure capace di trascendere il contesto per raggiungere corde profonde e condivise. La trama è essenziale e lineare, come un disegno sulla roccia, ma nelle sue pieghe risiedono complessità

emotive che si svelano lentamente. Lui, interpretato da Francesco Colella, è un uomo calabrese che ha percorso un lungo viaggio per incontrare Lei, interpretata da Anna Bellato, una donna che vive al Nord. La loro conoscenza è iniziata nella virtualità, tra messaggi, foto, vocali: un universo di dati scambiati che ha costruito una vicinanza immateriale, ma densa di aspettative. Ora, in un bar anonimo ma carico di simbolismo, si trovano per la prima volta faccia a faccia. Le foglie



a terra, gli ombrelli gocciolanti e il freddo dell'autunno fanno da sfondo al loro incontro, amplificando l'atmosfera di sospensione e fragilità. Entrambi sono attraversati da

una trepidazione sottile, quella di chi si appresta a misurare il divario tra l'immagine idealizzata e la realtà tangibile. Lagi riesce a catturare con estrema sensibilità questo

momento sospeso, in cui ogni parola, ogni gesto si carica di significati ulteriori. Lui e Lei si muovono nello spazio con esitazione e tenerezza, costruendo un dialogo che si snoda tra ciò che viene detto e ciò che rimane taciuto. Ballano, in una scena che sembra condensare tutto il non detto: un ballo in ciabatte, intimo e disarmante, che svela la goffaggine e la bellezza di chi si espone all'altro senza difese. Ma l'equilibrio che stanno costruendo viene spezzato dall'arrivo di un terzo personaggio, interpretato da Leonardo Maddalena, che irrompe sulla scena con le chiavi di casa in mano e una presenza che non può essere ignorata. È l'altro, il passato o forse il presente di Lei, e con lui si apre una nuova tensione, un nuovo interrogativo. Chi è veramente Lei? Chi è Lui, in rapporto a questa nuova figura che reclama spazio? Il testo di Lagi si muove con eleganza tra la delicatezza e la crudezza, tra la poesia e l'ironia, restituendo una pro-



fondità che va oltre le parole. Come in una partitura musicale, il dialogo si intreccia con i silenzi, i gesti, gli sguardi, creando un ritmo che tiene il pubblico in costante tensione emotiva. La scenografia curata da Salvo Ingala è minimale, quasi ascetica, ma ricca di suggestioni. Gli oggetti sulla scena sembrano portatori di memorie, frammenti di storie non dette che si riverberano nel presente. Le luci di Martin Palma disegnano atmosfere che oscillano tra il chiaroscuro della grotta primitiva e la luminosità intermittente di



una realtà moderna. Il suono, curato da Giuseppe D'Amato, accompagna con discrezione e precisione, amplificando i



momenti di maggiore intensità senza mai risultare invasivo. Anna Bellato, Francesco Colella e Leonardo

Maddalena sono straordinari nella loro capacità di incarnare personaggi che vibrano di autenticità. I loro corpi, le loro voci, i loro silenzi costruiscono un linguaggio che va oltre le parole, un linguaggio universale che parla direttamente al cuore dello spettatore. In loro riconosciamo non solo i personaggi, ma noi stessi, con le nostre esitazioni, i nostri dubbi, i nostri tentativi di costruire un legame che resista al peso della solitudine. Meno di due è un'opera che non si limita a raccontare una storia: è un rito moderno,

un'esperienza che ci invita a riflettere su ciò che significa incontrarsi, conoscersi, amarsi. Lagi intreccia passato e presente con una maestria che lascia spazio alla contemplazione. Quelle figure dipinte sulle grotte, che danzavano o parlavano attorno al fuoco, sono gli stessi archetipi che vediamo oggi sul palco. Cambiano i contesti, cambiano i mezzi, ma il desiderio di connessione, la tensione verso l'altro, rimangono invariati. E così, Meno di due diventa una ricorrenza necessaria, un momento di introspezione e di condivisione che si rinnova ogni volta che si alza il sipario. Preferibilmente d'inverno, quando il freddo esterno amplifica il bisogno di calore. Lagi e Teatrodilina ci regalano uno spettacolo che non è solo arte, ma un riflesso della vita stessa: fragile, imperfetta, ma infinitamente bella nel suo continuo tentativo di colmare il vuoto. Anche quando, come le linee parallele del titolo, siamo meno di due.

Il "King Lear" di Gabriele Lavia al Teatro Argentina: archeologia dell'essere e grottesco del nulla

Un viaggio nell'abisso dell'inconscio collettivo dove il re shakespeariano, tra pathos e ironia, incarna la disgregazione dell'Essere.

La rappresentazione di King Lear al Teatro Argentina, nella lettura proposta da Gabriele Lavia, si presenta come una profonda indagine sull'inconscio collettivo, capace di evocare le dinamiche archetipiche e le fratture esistenziali che attraversano la condizione umana. Il capolavoro shakespeariano diventa, in questa messinscena, un itinerario filosofico e psicologico che scava nelle viscere dell'essere, assumendo il carattere di un viaggio simbolico che riflette le teorie junghiane e il potenziale trasformativo del dolore. La traduzione di Angelo Dall'Agia e Luigi Lunari amplifica la dimensione archetipica del testo, dotandolo di una ricchezza semantica che consente una lettura stratificata. Il dramma si configura come un'epopea della disgregazione interiore, in cui Lear, figura che incarna il Vecchio Saggio decaduto, si avvia verso una frammentazione irreversibile del Sé. La decisione di



dividere il regno, dettata dalla vanità e dal desiderio di conferma, non solo determina il crollo dell'ordine esterno, ma innesca un processo di destrutturazione interiore che lo conduce a confrontarsi con la propria Ombra. In tale dinamica, il rifiuto dell'amore autentico di Cordelia e l'abbandono all'adulazione delle figlie manipolatrici, Goneril e Regan, segnano il declino del re e la sua caduta in una condizione di caos primordiale.

La tempesta, emblema del dramma, non è soltanto un evento naturale, ma una rappresentazione simbolica del tumulto interiore di Lear, che si configura come una metafora del disfacimento mentale e spirituale dell'uomo. Essa travolge non solo il protagonista, ma riflette una crisi universale dell'umanità stessa. In questo contesto, il mondo di Lear appare profondamente malato, corrotto nel suo tessuto relazionale e privo di una dimensione sacrale. Ogni



vincolo, sia esso familiare o sociale, è spezzato; il regno è caduto nell'anomia, e la realtà si presenta come un paesaggio desolato in cui il caos regna sovrano. Il tempo della tragedia si contrae in uno spasmo apocalittico, privo di teleologia e immerso in una disperazione senza redenzione. Il cielo, che nella tradizione classica avrebbe rappresentato una forza ordinatrice, diventa in Lear un riflesso di indifferenza cosmica: il fulmine che squarcia le tenebre non promette salvezza, ma amplifica l'assenza di senso. Questo vuoto trova la sua eco nel Fool, figura liminale che, attraverso il sarcasmo e il grottesco, ridicolizza le pretese umane di ordine e significato.

Lavia, con una regia sapiente, sfrutta questa visione decostruzionista per portare in scena una tragedia che si trasforma in un affresco grottesco della condizione umana. La sua interpretazione di Lear è monumentale e poliedrica: un re devastato ma capace di guizzi ironici, un uomo che, nel perdere tutto, si abbandona a un'amara lucidità. Il Lear di Lavia non è solo un sovrano in rovina, ma una figura che sfiora il parodico, suggerendo che la grandezza e la miseria umana si intrecciano indissolubilmente. Il cast, lungi dal limitarsi a supportare il protagonista, costruisce una corallità che dà voce agli archetipi del dramma. Ogni interprete, con intensità fisica ed emotiva, contribuisce a un mosaico che rappresenta non tanto personaggi singoli, quanto frammenti di un'umanità lacerata. La scenografia di Alessandro Camera, minimalista e frammentaria, suggerisce i resti di un ordine mentale ormai distrutto, mentre le luci di Giuseppe Filippone diventano un elemento narrativo centrale. Attraverso tagli netti e dissolvenze morbide, l'illuminazione scolpisce il paesaggio emotivo della tragedia, amplificando la tensione tra disintegrazione e ricerca di una fragile coerenza.

In questo allestimento, ogni elemento - dal linguaggio alle scelte visive, dall'intensità attoriale alla raffinata ironia della regia - converge per creare un'esperienza teatrale che trascende la narrazione e si addentra nella riflessione filosofica. Il King Lear di Lavia non è solo una tragedia, ma un ritratto spietato e universale dell'uomo contemporaneo, smarrito e in lotta con il vuoto dell'esistenza. In un'epoca in cui il teatro molto spesso si limita solo a un intrattenimento superficiale, il King Lear diretto da Gabriele Lavia al Teatro Argentina si erge come un'esperienza artistica e intellettuale di rara profondità, capace di interrogare le radici dell'essere umano e di riflettere sulle dinamiche universali del potere, dell'amore e del dolore. Questa messinscena non è soltanto un evento da vedere, ma un'occasione preziosa per immergersi in un'opera che scuote, stimola e trasforma. Andare a teatro significa abbracciare il viaggio di Lear, confrontarsi con il caos e le sue verità, e riscoprire il senso del vivere attraverso lo sguardo disincantato dell'arte. Non lasciatevi sfuggire questa opportunità di ritrovare, sul palcoscenico, frammenti di voi stessi.

Storie di orsi affamati

Il cacciatore sbranato a morte in Alaska e la donna salvata in Siberia

L'Alaska è nota per i suoi orsi bruni e neri, tra cui i grizzly, e gli orsi polari. Ci sono circa 100.000 orsi neri e circa 30.000 orsi bruni. Un cacciatore che non era tornato da un viaggio in Alaska è stato ucciso da un orso bruno prima che il suo corpo fosse trovato accanto a una carcassa di cervo. Il 50enne Tad Fujioka era scomparso durante una battuta di caccia al cervo ed era stata avviata una disperata operazione di ricerca. Le indagini hanno rivelato che era probabilmente la vittima di un attacco mortale da parte di un orso", hanno detto gli agenti della polizia statale in un rapporto quotidiano sugli incidenti. Fujioka aveva ucciso un cervo sul posto prima di essere brutalmente attaccato da almeno un orso bruno, ha detto Tim DeSpain, portavoce del Dipartimento di Pubblica Sicurezza dell'Alaska. Gli investigatori hanno confermato di sapere che è stato un orso bruno a uccidere il residente di Sitka poiché si tratta dell'unica specie di orso nella zona, ha aggiunto DeSpain. La zona è remota e ci sono molti orsi in quella zona", ha detto. Le forze dell'ordine statali e i



funzionari del Dipartimento della pesca e della selvaggina dell'Alaska hanno cercato il predatore che potrebbe essere stato responsabile del massacro di Fujioka, ma senza successo, ha confermato DeSpain. Sitka è una città con una popolazione di circa 8400 abitanti nella penisola dell'Alaska, a sud-ovest di Juneau. Emerge ora a distanza di qualche anno la storia singolare di una donna catturata da un orso in Siberia. Un gruppo di cacciatori siberiani che facevano trekking nel sottobosco di una foresta a Tynda, nella regione dell'Amur in Siberia, mentre attraversavano il fitto foglia-

me, si imbattono in una scoperta orribile che li scosse nel profondo: una donna fatta a pezzi da un orso e sepolta sotto le foglie, lasciata sola e con la paura di essere consumata in un secondo momento. La donna, un'impiegata delle poste di 55 anni, era in qualche modo - miracolosamente - ancora viva. Natalya Pasternak, madre di tre figli, era nel bosco a raccogliere linfa di betulla con la sua anziana amica, Valentina Gorodetskaya, 80 anni, e il suo cane, quando è apparsa la bestia mostruosa. Anche se il cucciolo ha cercato di spaventare l'orso abbaiando e ringhiando, l'orso, molto più

grande del cane, ha caricato direttamente le due donne. Natalya, piena di paura primordiale, scappò subito prima di rendersi conto che la sua anziana amica non sarebbe mai riuscita a correre più veloce della bestia. Si fermò per soccorrere l'amica e il predatore la attaccò. Gli artigli affilati dell'orso squarciarono profondamente la carne della donna, tagliandole profondamente la testa, le braccia e le gambe e lasciando dietro di sé spesse cicatrici. È stata scalpata e le sue gambe sono state masticate fino all'osso. Natalya e la sua amica hanno cercato disperatamente di combattere l'enorme animale, lanciandogli pugni alla testa e agli occhi che semplicemente rimbalzavano. L'impiegata delle poste ha ammesso di aver fatto subito pace con la propria morte non appena l'orso ha iniziato ad attaccarla. "Un pensiero veloce mi ha colpito: 'Se l'orso mi prende le gambe, rimarrò disabile per il resto della mia vita. È meglio morire che essere un peso per i miei figli'", ha detto dopo l'attacco. Non aveva senso morire entrambi, pensò Natalya, prima di urlare alla sua amica



di scappare il più velocemente possibile. Non aveva senso morire entrambi, pensò Natalya, prima di urlare alla sua amica di scappare il più velocemente possibile. Pietrificata, Valentina corse verso l'edificio più vicino, un impianto di trattamento dell'acqua, dove chiamò i servizi di emergenza. Natalya, nel frattempo, è stata lasciata sola a subire gli artigli e i denti feroci dell'orso senza nessuno ad aiutarla. Anche in una situazione così terribile, non ha perso la testa. Nonostante questo incubo non è impazzita e ha pregato ad alta voce. Dopo quella che dovette sembrare un'eternità, l'orso decise di aver fatto abbastanza danni alla sua preda. Natalya è stata incredibilmente fortunata che quel particolare giorno l'orso non si sentisse abbastanza affamato da mangiarla. Invece, la trascinò via e la seppellì sotto alcune foglie per - si crede - salvarla per un pasto successivo. Ma

anche se l'orso decise di non mangiarla subito, custodì gelosamente il suo corpo per ore. Questo finché finalmente non arrivarono i cacciatori. Armato di un potente fucile, Sergei Ivanov vide l'orso con la sua preda. Signora Pasternak. "Ho guardato e ho visto una donna, quasi completamente sepolta", ha detto all'indomani dell'incidente. "Solo il suo viso insanguinato e un braccio sporgevano, ma era viva e respirava." L'istinto di caccia ha preso il sopravvento e ha sparato un proiettile all'orso, ponendo fine alla sua vita in un istante. Ancora pietrificata quando lui si avvicinò per aiutarla ad alzarsi, Natalya, terrorizzata, chiese: "Hai ucciso l'orso?!" Liberata dagli artigli dell'orso, la madre è stata portata d'urgenza in ospedale in uno stato di grave shock. Lì, ha trascorso diverse settimane a riprendersi dal terribile attacco.

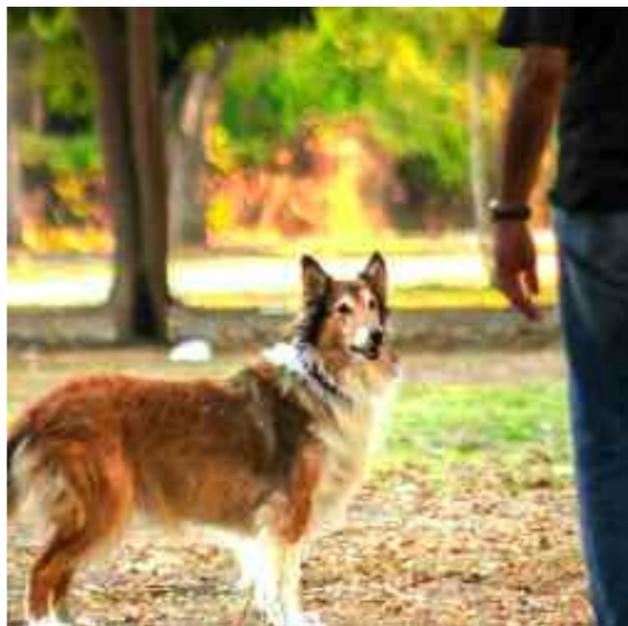
Mariagrazia Biancospino

Cani razzisti: è polemica nel Galles

Alcuni politici propongono la messa al bando dei cani dai parchi pubblici e dalla campagna

Come sa ogni proprietario di cane, il suo animale domestico che ringhia o abbaia a uno sconosciuto in pubblico è sempre una situazione imbarazzante, che potrebbe potenzialmente degenerare in qualcosa di più pericoloso. Alcuni proprietari notano addirittura uno schema per cui il loro cane reagisce male solo a determinati tipi di persone - che si tratti di bambini, anziani, un certo sesso o etnia - spingendoli a chiedersi se il loro cane sia "razzista". Si sono create innumerevoli discussioni online in Gran Bretagna in cui i proprietari preoccupati chiedono consiglio perché il loro cane tende a ringhiare o a bloccarsi quando vedono persone con un certo colore della pelle. Sebbene sia un'idea sbagliata pensare che i cani mostrino pregiudizi razziali, questi possono reagire a causa di "mancanza di esperienza" con persone che sembrano diverse dai loro proprietari. Anche in Italia qualche anno fa, venne alla ribalta il caso di un Jack Russell di nome Speed che sulla spiaggia di Alassio abbagliava ai venditori marocchini e alle perso-

ne di colore. Caroline Wilkinson, comportamentista animale certificata, ha detto: "Se vivi in un'area abitata in maggioranza da bianchi britannici il tuo cane non ha avuto molta esposizione a persone di colore. Di solito i cani non si comportano in modo aggressivo in questi contesti, potrebbe semplicemente essere dovuto alla mancanza di esperienza con parte della nostra popolazione." Ciò avviene dopo che nel Galles, gestito dai laburisti, è stato proposto di bandire i cani dalle zone rurali per contribuire a rendere la vita all'aria aperta "antirazzista". Secondo un rapporto del gruppo ambientalista Climate Cymru BAME, finanziato dal governo gallese per aiutare a orientare la sua politica "antirazzista", dovrebbero essere istituite zone senza cani negli spazi verdi locali per rendere le aree esterne più inclusive. Un portavoce del governo però ha insistito sul fatto che non si prevede di dare seguito alla proposta e che i cani "continueranno ad essere i benvenuti sulle colline del Galles". Il



motivo per cui le aree libere dai cani aiuterebbero a combattere il razzismo non è spiegato nel rapporto, che sarà utilizzato dal governo per "sostenere i gruppi politici" che stanno "sviluppando e implementando" i piani antirazzisti del Galles. Caroline Wilkinson, che è anche la fondatrice di un servizio di addestramento digitale di animali domestici, ha fornito alcune

informazioni sul motivo per cui i cani potrebbero essere considerati "razzisti". Ha detto che, oltre a reagire all'aspetto fisico, i cani possono cogliere segnali dell'altra persona che influenzano il loro comportamento. "Non è sempre una questione di come appare qualcuno", ha spiegato. "Le persone provenienti da certe culture hanno maggiori probabilità di avere paura dei

cani. Ciò può essere dovuto, ad esempio, a motivi religiosi legati alla pulizia o anche a una maggiore presenza di cani selvatici minacciosi nel loro paese di origine. Se qualcuno mostra ansia o reagisce in modo imprevedibile in presenza di un cane, ciò può far sì che il cane stesso si fidi meno della situazione e di quella persona". La comportamentista clinica canina e istruttrice di addestramento degli animali Lauren Sharkey ha aggiunto che a volte è il proprietario a stabilire la connessione tra il comportamento del proprio cane e la razza dell'altra persona. Ci sono alcuni punti che ogni proprietario dovrebbe sapere sulla socializzazione del proprio cane e su cosa dovrebbe fare se il suo animale ha superato la fase del cucciolo. La socializzazione non è qualcosa che dovrebbe essere fatto in fretta. Ogni volta che il cane sta vivendo una nuova esperienza, è importante osservare il suo linguaggio del corpo per individuare eventuali segni di stress. Si devono abbinare nuove esperienze a qualcosa

di positivo che piace al cane: che si tratti di un gustoso pezzo di cibo, giocare con un giocattolo, avendo l'opportunità di annusare o muovere il proprio corpo in un modo particolare. Un cane sano, che si sente sicuro e rilassato, ha maggiori probabilità di interagire con qualcosa o qualcuno che non ha mai visto prima in modo più positivo. Se un cane trova difficili nuove esperienze, allora vale la pena farlo controllare dal veterinario e poi lavorare con un comportamentista etico per aiutarlo ad andare avanti in modo positivo. È importante non sovraccaricare i cuccioli durante questo periodo, afferma Lauren Sharkey. Anche se hanno bisogno di sperimentare una varietà di cose, ci si deve assicurare che si sentano a proprio agio mentre lo fanno e imparino che quelle cose non sono nulla di cui preoccuparsi. Si può fare lasciando che inizialmente guardino le cose a distanza e associando ciò che vedono e sentono con cose che gli piacciono, come dolcetti e giocattoli. Chiedere consiglio a un professionista se il pro-

prio cane mostra una reazione avversa nei confronti di determinate persone da adulto, soprattutto se il comportamento comporta aggressività. Saranno in grado di capire cosa sta succedendo, mettere in atto un piano per modificare il comportamento nel tempo e dare supporto durante il processo. Impedire al proprio cane di mettere in pratica il comportamento poiché più lo fa, più è probabile che continui a farlo: camminando in luoghi e orari più tranquilli, evitando di avere visitatori in casa o creando uno spazio sicuro per il cane lontano dai visitatori e insegnando loro dei segnali per allontanarsi quando gli viene chiesto. Per

alcuni cani, una manciata di dolcetti per terra quando passa qualcuno è sufficiente per distrarli dalla reazione. Altri avranno difficoltà se una persona è troppo vicina per sentirsi a proprio agio e richiederanno consigli più personalizzati. Non si deve sovraccaricare il proprio cucciolo mentre socializza, dice James Hare, addestratore di cani. Sappiamo che i cani imparano attraverso il rinforzo, quindi, anche se incontrare nuove persone e persone di culture diverse è importante, esiste una linea sottile tra una buona dose di socializzazione e un rafforzamento eccessivo del bisogno di voler salutare ogni persona che incontrano. La

socializzazione di un cucciolo consiste nel focalizzare l'attenzione su di sé, sia che si tratti di altre persone di tutte le diversità, di altri cani, di animali selvatici, ecc. Tale comportamento può includere cose come abbaiare, ringhiare, congelarsi o cercare di allontanarsi ed evitare la persona. È possibile che un cane abbia avuto un'esperienza negativa con qualcuno che gli somigliava e abbia formato un'associazione negativa con persone che rientrano in quella categoria. Ancora una volta, questo potrebbe non avere a che fare con la razza. Alcuni cani possono essere sensibili a cose come le persone che indossano cappucci, portano ombrelli

o usano bastoni da passeggio. I cuccioli hanno un periodo di socializzazione molto importante che si chiude intorno all'età di 16 settimane. Se i cani non fossero stati esposti positivamente e delicatamente a un diverso numero di cose durante quel periodo, potrebbero vedere le cose nuove come una minaccia o potrebbero non essere sicuri delle cose nuove. Questo non si limita solo alle persone, ma include tutto, dagli altri cani e animali alle immagini e ai suoni delle aree in cui vivranno e visiteranno, come il traffico, i bidoni della spazzatura e persino la lavatrice. Associazioni di africani residenti nel Galles hanno fatto

un sondaggio pubblico e riportate svariate lamentele di persone di gruppi etnici minoritari riguardo la fruizione di spazi all'aperto specie nei parchi o nelle aree rurali. Nel rapporto c'è il caso di una donna africana nera che ha affermato di non sentirsi sicura con la presenza di cani, altri si lamentano che i cani sporcano con gli escrementi il terreno, inoltre ritengono non inclusivo il fatto che la coltivazione del cibo negli orti è dominata da donne bianche di mezza età le quali sono per lo più diffidenti nei confronti delle persone di etnie diverse. Gli autori del rapporto hanno inoltre informato il governo gallese che le persone appartenenti a

minoranze etniche sono irritate dalla bassa qualità degli spazi verdi locali. Altri problemi segnalati includono la mancanza di trasporti pubblici verso gli spazi verdi non urbani e la scarsa qualità dell'aria nelle città. Intanto ecco una lista di cose da fare per il vostro cucciolo di cane per evitare che venga accusato di razzismo o discriminazione: introdurlo a persone con la barba, portarlo a passeggio, portarlo a fare shopping, usare in sua presenza l'aspirapolvere, andare insieme in un caffè o aperitivo, portarlo in una scuola di educazione, fargli incontrare bambini, praticargli la toelettatura.

M.B.

I polpi sono la specie che ha maggiori probabilità di conquistare il mondo dopo l'uomo, dicono gli scienziati. I maggiori esperti mondiali affermano che le creature a otto arti sono pronte a diventare la forza dominante sulla Terra nel caso in cui l'umanità dovesse estinguersi. In caso di estinzione dovuta a guerre o cambiamenti climatici, si dice che gli invertebrati marini possiedano gli "attributi fisici e mentali necessari" per evolversi nella prossima specie creatrice di civiltà. Il professor Tim Coulson dell'Università di Oxford, ha affermato che la loro "destrezza, curiosità, capacità di comunicare tra loro e intelligenza suprema" significa che potrebbero creare strumenti complessi per costruire una vasta civiltà simile ad Atlantide sott'acqua. E anche se è "improbabile" che il polpo si trasformi in un animale terrestre a tutti gli effetti, è abbastanza intelligente da "prolungare" il suo tempo fuori dall'acqua per sviluppare nuovi metodi di caccia, ha affermato. Il professor Coulson, uno dei più importanti zoologi e biologi del mondo e consulente dei governi, ha affermato che i cefalopodi sono ora in "pole position" per colonizzare il mondo nel caso in cui l'umanità si estinguesse. I primati, a lungo ritenuti i successori dell'uomo, si troveranno ad affrontare le stesse sfide e si estingueranno anch'essi, ha affermato. I polpi, che possono respirare per 30 minuti fuori dall'acqua, potrebbero, nel corso di milioni di anni, sviluppare i propri metodi di caccia sulla terra più o meno allo stesso modo in cui gli esseri umani hanno fatto in mare. Ciò potrebbe includere dispositivi di respirazione tipo SCUBA per prolungare il tempo in cui possono rimanere fuori dall'acqua, ha detto. Parlando alla rivista The European, il professor Coulson ha dichiarato: "I polpi sono tra le creature più intelligenti, adattabili e piene di risorse sulla Terra. La loro capacità di risolvere problemi complessi, manipolare oggetti

e persino mimetizzarsi con sorprendente precisione suggerisce che, date le giuste condizioni ambientali, potrebbero evolversi in una specie creatrice di civiltà in seguito all'estinzione degli esseri umani. La loro struttura neurale avanzata, il sistema nervoso decentralizzato e le notevoli capacità di risoluzione dei problemi rendono i polpi particolarmente adatti a un mondo imprevedibile. Queste qualità potrebbero consentire loro di sfruttare nuove nicchie e di adattarsi a un pianeta in cambiamento, soprattutto in assenza di influenza umana. In un mondo in cui dominano i mammiferi, i polpi rimangono un contendente sottovalutato. La loro cognizione avanzata, l'uso degli strumenti e la capacità di adattarsi ai cambiamenti ambientali forniscono un modello per quella che potrebbe emergere come la prossima specie intelligente del pianeta dopo gli umani". Ha aggiunto: "Naturalmente, l'aumento dei polpi è tutto speculativo: l'evoluzione è imprevedibile e non possiamo dire con certezza quale percorso prenderà in caso di estinzione umana. Il futuro della vita sulla Terra è modellato da innumerevoli variabili e qualsiasi numero di specie potrebbe diventare prominente. Detto questo, data la straordinaria intelligenza, adattabilità e la vasta gamma di strategie di sopravvivenza dei polpi, non sarebbe la scommessa più inverosimile immaginarli prosperare in un mondo post-umano." Se gli esseri umani dovessero estinguersi, magari a causa di guerre o cambiamenti climatici, la maggior parte degli scienziati concorda sul fatto che la creatura per prendere il nostro posto dovrebbe essere abile.

Gli scienziati rivelano quale creatura governerà la Terra nel caso in cui sparisse l'Uomo



Senza destrezza, una specie non sarebbe in grado di sviluppare strumenti complessi per modificare il proprio ambiente e colonizzare il pianeta come ha fatto l'uomo. Alcuni uccelli, come corvi, corvi e pappagalli, ad esempio, sono estremamente intelligenti e costruiscono siti di nidificazione comuni che possono durare per decenni. Diverse specie di insetti costruiscono complesse strutture imponenti, che somigliano alla civiltà umana. Ma gli esperti sostengono che né gli uccelli né gli insetti probabilmente ricopriranno il ruolo ecologico precedentemente ricoperto dagli esseri umani perché non hanno la destrezza degli esseri umani e dei polpi. I primati sono stati a lungo considerati i precursori naturali della civiltà per la loro capacità di manipolare gli oggetti. Gli ominidi come gli scimpanzé e i bonobo sono intelligenti, hanno i pollici opponibili, usano già strumenti e possono camminare su due gambe come gli umani. Ma i primati probabilmente rischierebbero l'estinzione insieme agli esseri umani per-

ché sono vulnerabili alle stesse minacce che colpiscono noi. Anche se sopravvivessero, i primati sarebbero vulnerabili ai predatori e alla concorrenza, sono limitati in termini di ambienti ed ecosistemi in cui possono vivere e hanno tassi di riproduzione e sviluppo lenti. I primati fanno affidamento anche su comunità affiatate per sopravvivere -

con comportamenti sociali coordinati come la caccia, la cura e la difesa contro i predatori - e le loro piccole dimensioni della popolazione significano che potrebbero avere difficoltà ad adattarsi a un mondo cambiato. I polpi sono abili nel sopravvivere in condizioni difficili e sono formidabili cacciatori di un'ampia varietà di prede, tra cui von-

gole, gamberetti, aragoste, pesci, squali e persino uccelli. Sebbene abbiano una durata di vita relativamente breve, da 1,5 a 5 anni, si riproducono e raggiungono la maturità fisica e intellettuale molto rapidamente. E anche se possono essere creature socievoli, i polpi badano in gran parte a sé stessi e non si affidano a comportamenti sociali rigidi e coordinati come fanno i primati. Il professor Coulson ha affermato che è improbabile che gli invertebrati si evolvano in animali terrestri a causa della loro mancanza di scheletro, il che significa che hanno difficoltà a muoversi rapidamente e facilmente quando sono fuori dall'acqua. Ma ha detto che le creature, alcune delle quali crescono fino a 6 metri e pesano 50 kg, potrebbero plausibilmente costruire città e paesi sottomarini simili a quelli che riconosciamo sulla terra. Grazie all'evoluzione, è possibile, se non probabile che possano sviluppare i propri metodi per respirare fuori dall'acqua e cacciare prede come cervi, pecore e altri mammiferi sulla terra. Gli esseri umani hanno imparato a catturare i pesci e a navigare sopra e sott'acqua, quindi è anche possibile, se non probabile, che i polpi possano fare lo stesso sulla terraferma.

M.B.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A 06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00 @ cerveteri@obycasa.it
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

Lazio-Amsterdam: Lotito scrive al sindaco olandese

“Lettera inquietante che lede l’onore e l’immagine della comunità biancoceleste”

La S.S. Lazio S.p.A. ha notificato al Sindaco di Amsterdam e al Presidente dell’UEFA la seguente comunicazione: “Scriviamo formalmente per contestare e condannare l’inquietante lettera a firma del Sindaco di Amsterdam che lede l’onore e l’immagine della comunità che rappresentiamo. Pur comprendendo la particolare situazione in cui versano i Paesi Bassi, nazione vittima di intollerabili violenze perpetratesi in occasione della gara tra Ajax e Maccabi Tel-Aviv, siamo obbligati a reagire all’altrettanto intollerabile presa di posizione delle autorità olandesi. La lettera inviataci ieri 26/11/2024 è caratterizzata da contenuti discriminatori e offensivi che velano una sostanziale difficoltà delle autorità locali a contrastare e arginare fenomeni di intolleranza che nulla hanno a che vedere con la società che rappresentiamo. Circostanza, questa, aggravata dalla integrale pubblicazione della nota privata che sta generando diverse reazioni nella nostra comunità locale che chiede risposte e reazioni. Tra l’altro rappresentiamo che il Presidente del Consiglio di Gestione, nonché proprietario del club, è Senatore della Repubblica Italiana con importanti incarichi istituzionali fra cui spicca il ruolo di Capogruppo della Commissione Straordinaria contro il razzismo, antisemitismo, istigazione all’odio e alla violenza (c.d. Commissione Segre); nel Consiglio di Sorveglianza della S.S. Lazio è presente il Prof. Mario Venezia, Presidente della Fondazione Museo della Shoah di Roma; fa parte degli organi della S.S. Lazio anche il Prof. Alberto Gambino, membro della Commissione Europea contro il razzismo e l’intolleranza (ECRI). Quanto sopra per evidenziare come la politica indicativa della Società è sempre stata finalizzata al ripudio di ogni forma di razzismo attraverso i propri organi istituzionali che combat-



tono contro l’intolleranza in diversi sedi, nazionali ed europee. Sappiate che la S.S. Lazio S.p.A. metterà in atto ogni azione volta a salvaguardare l’immagine del club che, ricordiamo, è quotato presso la Borsa italiana ed è suscettibile di evidenti danni anche di natura materiale ed economica derivanti dalla scriteriata lettera del 26/11/2024. Difatti, la dichiarazione pubblica secondo cui “I sostenitori della S.S. Lazio si comportano regolarmente in Europa in modo intollerabile, non esitando a commettere reati. Negli ultimi due anni si sono verificati diversi disordini e scontri anche in Olanda, in vista delle partite contro le squadre AZ Alkmaar e FC Twente, in cui erano coinvolti i sostenitori della S.S. Lazio. Per domare o prevenire il disturbo dell’ordine pubblico sono stati necessari un notevole dispiegamento di forze di polizia, la creazione di aree a rischio per il mantenimento della sicurezza e l’emanazione di ordinanze speciali per fronteggiare l’emergenza. Ad Amsterdam la situazione non sarebbe diversa.” non è corroborata dai fatti, ma evidenzia un

generico pressapochismo nella gestione dell’attuale controversia e una scarsa conoscenza del teatro operativo. È bene evidenziare che, lo scorso mese, in occasione della gara tra FC Twente e S.S. Lazio disputata presso la Città di Enschede, si sono verificati due episodi di gravissima rilevanza mediatica e sostanziale. L’UEFA ha dovuto applicare una sanzione disciplinare ed economica, con conseguente chiusura dello stadio del Twente, per il comportamento tenuto dai sostenitori locali nei confronti dei calciatori della Lazio che sono stati oggetto di discriminazione razziale. Così come del tutto ingiustificabile è stato il trattamento riservato alla tifoseria italiana presente in città che è stata segregata all’interno degli hotel cittadini sia la notte prima della gara che quella successiva all’evento stesso, senza alcuna preventiva comunicazione. Famiglie e gruppi di sostenitori privati della loro libertà in nome del mantenimento di una apparente sicurezza delle infrastrutture cittadine (?!). Episodi di gravità assoluta che testimoniamo le criticità che investono la società

olandese e le autorità chiamate alla gestione dell’ordine pubblico. La nostra reazione è stata di chiaro supporto nei confronti della società olandese FC Twente, anche con lo scambio di corrispondenza privata, al fine di stringere alleanze e rapporti volti a combattere e prevenire fenomeni come quelli sempre più spesso perpetrati in Olanda. Le misure messe in atto dalle autorità olandesi non rispondono ai più elementari concetti giuridici applicabili nell’ambito della Unione Europea e mostrano, ancora una volta, l’inadeguata organizzazione in termini di safety & security che ogni nazione civile è chiamata ad implementare laddove sia prevista la partecipazione di club o associazioni private a competizioni di livello internazionale quale è la UEFA Europa League. La stessa UEFA impone ai club severi e particolareggiati obblighi strutturali, traducibili in evidenti sforzi economici, volti a normalizzare, standardizzare e gestire le manifestazioni calcistiche che, di per sé, portano al proprio interno, criticità e complessità di vasta portata. Siamo convinti che solamente

attraverso l’integrazione e la predisposizione di idonee misure strutturali, si possano affrontare le sfide connesse agli eventi sportivi e alla risonanza che essi generano. La chiave non è certamente la segregazione, il divieto o, come nel caso da voi malamente gestito, l’offesa della dignità delle comunità. La tardiva azione intrapresa dalle autorità comporta, in capo alle stesse, l’obbligo di risarcire la tifoseria laziale che si è organizzata, per tempo e secondo le direttive impartite dal club ospitante la manifestazione, per assistere all’evento. In primo luogo è evidente che le medesime autorità dovranno farsi carico, direttamente o attraverso i canali commerciali, della restituzione delle somme trattate dagli hotel cittadini per l’affitto delle camere e manlevare i tifosi per la conseguente mancata occupazione delle stesse strutture. Si rende inoltre necessaria una interlocuzione con le compagnie aeree che volano su Amsterdam affinché vengano restituite le somme pagate dai sostenitori laziali. Il danno procurato sarà quantificato e trasmesso alle competenti

autorità considerato che, al di là del costo del biglietto dello stadio, circa tremila tifosi hanno acquistato voli e affittato camere di hotel nella capitale olandese. Si rende pertanto necessaria la creazione di un punto di contatto dove far confluire le richieste di rimborso della tifoseria laziale che dovranno essere prontamente accolte e quietanzate. Dal canto nostro, metteremo in atto tutte le azioni necessarie affinché la tifoseria laziale non viaggi verso Amsterdam e si riduca così il potenziale pericolo di incidenti che, alla luce della intempestiva decisione della Pubblica Autorità, rischia di vedersi rafforzato e moltiplicato. Non possiamo escludere che gruppi di tifosi, organizzati e non, decidano comunque di partire verso Amsterdam e, per essi, pretendiamo una adeguata accoglienza e un dignitoso trattamento nelle vie cittadine. La tardiva decisione porta con sé, inevitabilmente, riflessi, anche di natura sportiva, che condizioneranno l’incontro di calcio. Ricordiamo che si affrontano due squadre di maggior successo nella competizione UEFA Europa League che si giocano molto del loro cammino futuro proprio nella gara in questione. Oltre al danno di immagine che colpisce una manifestazione che, per natura stessa, esalta e include tutte le comunità sportive che fondano la loro attività non sul business sportivo di primo livello economico, ma sulla cultura della formazione e dell’integrazione territoriale. Chiediamo, pertanto, di indicarci le modalità con cui intendete avviare il processo di scambio informativo, nonché le modalità di rimborso delle somme pagate dalla tifoseria laziale, entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della presente. In mancanza, saremo costretti ad attivare le opportune azioni risarcitorie nelle sedi ritenute competenti.” Così Claudio Lotito, Presidente del Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A..

DCL Basket Ladispoli Rim sul parquet dell’Alfa Omega Obiettivo vittoria

Archiviata l’inattesa sconfitta casalinga con il Città Futura, un impegno sulla carta non proibitivo attende la DCL Basket Ladispoli Rim sul campo dell’Alfa Omega, ultima in classifica nel campionato di Serie C. Il coach Giorgio Russo ha lavorato sodo sull’aspetto psicologico della squadra, occorre rialzare subito la testa e riprendere il cammino verso la zona play off, il vero obiettivo dei gialloneri in un girone dove regna l’equilibrio con ben otto compagini appaiate allo stesso punteggio. Sul parquet dell’Alfa Omega servirà una prestazione determinata e grintosa, la DCL Basket Ladispoli Rim ha la ghiotta chance di conquistare un successo



prezioso e dimostrare che il passo falso del turno precedente è stato solo un incidente di percorso. Fischio di inizio domenica 1 dicembre alle ore 18 sul campo dei romani in via Isole del Capo Verde.

Vincere per ritrovare il sorriso Il Cerveteri cerca punti sul campo dell’Indomita Pomezia

Trasferita sul campo dell’Indomita Pomezia per il Cerveteri, che vuole cancellare le tre sconfitte di fila con un risultato positivo. La squadra di Gabrielli è pronta a sfidare una formazione che è in zona salvezza, a dieci punti in classifica. Lontano dal Galli gli etruschi hanno perso in due occasioni sul campo di Ostia Antica e in quel di Villa Ada, contro il Grifone. Senza i fratelli Piano, fermati dal giudice sportivo, la formazione verde azzurra potrà contare sul rientro di Gabrielli e di Funari, giovane attaccante che ritorna in campo dopo un lungo infor-



tunio. L’obiettivo è di portare a casa un risultato positivo per il morale, che a questo punto della stagione è più che mai importante per galvanizzare l’ambiente.

Uno "Speciale Capodanno" con Enrico Brignano

Doppio atteso appuntamento al Teatro Sistina con l'attore romano

Reduce dal successo de "I Re di Roma" in scena al Sistina di Roma (dove vi resterà fino a domenica 1° dicembre per poi toccare successivamente i più prestigiosi palcoscenici italiani) Enrico Brignano fa un ulteriore regalo alla sua città con la quale vuole festeggiare la fine dell'anno e l'inizio del 2025 all'insegna dell'allegria, dell'ironia e della sua arte. E sarà sempre il Teatro

Sistina a ospitare "Speciale Capodanno", un doppio e unico appuntamento speciale che andrà in scena la sera del 31 dicembre dalle ore 21.30 (con il brindisi di Mezzanotte) e il giorno dopo 1° gennaio dalle ore 18. Dunque, tra un Re di Roma e l'altro, Enrico Brignano torna sé stesso e riveste i panni dello showman a tutto tondo per un Capodanno tra divertimento e spensieratezza. Come

ama dire sempre, leggerezza non è superficialità, ma solo un modo per ridere di noi stessi e del nostro modo di essere, non senza qualche spunto di riflessione tra una risata e l'altra. Con la sua band di fiducia, capitanata dall'inseparabile maestro Andrea Perrozzì, Brignano ci tragherà verso il 2025 pieno di speranze e buoni propositi. Non mancheranno i lustrini, non mancherà il buonumore,

non mancherà il brindisi di mezzanotte... non vorrete mancare proprio voi? "Speciale Capodanno" è scritto dallo stesso Brignano con Manuela D'Angelo. In scena anche Pasquale Bertucci e Michele Marra. Scene di Marco Calzavara, disegno luci di Marco Lucarelli. I biglietti sono disponibili su www.vivoconcerti.com, www.ilsistina.it e al botteghino del Teatro Sistina.



Oggi in TV sabato 30 novembre



- 06:00 - Rai - News
- 06:55 - Gli imperdibili
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - Settegiorni - Parlamento
- 07:55 - Che tempo fa
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Tg1 Dialogo
- 08:35 - Uno Mattina In Famiglia
- 09:00 - Tg1
- 09:04 - Uno Mattina In Famiglia
- 09:30 - TG1 LIS
- 09:33 - Uno Mattina In Famiglia
- 10:30 - Buongiorno Benessere
- 11:25 - Origini
- 12:00 - Linea Verde Bike
- 12:30 - Linea Verde Italia
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Le stagioni dell'amore
- 15:00 - Passaggio a Nord Ovest
- 16:05 - A Sua immagine
- 16:45 - Gli imperdibili
- 16:50 - Tg1
- 17:00 - Che tempo fa
- 17:05 - Festival dello Zecchino d'Oro
- 18:45 - L'Eredità
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - Ballando con le Stelle
- 23:55 - Tg1
- 23:59 - Ballando con le Stelle
- 01:10 - La vita è meravigliosa
- 02:20 - Applausi
- 03:20 - Che tempo fa
- 03:25 - Rai - News
- 05:30 - A Sua immagine



- 06:00 - Rai - News
- 06:30 - Il confronto
- 07:00 - Punti di vista
- 07:30 - Video - Box
- 07:40 - Heartland St 14 Ep 3 - Chiedere scusa
- 08:25 - Heartland St 14 Ep 4 - Attraverso il fumo
- 09:10 - Green Lovers St 2024 Ep 3 - Episodio 3
- 09:40 - Green Lovers St 2024 Ep 4 - Episodio 4
- 10:10 - Quasar
- 10:55 - Meteo 2
- 11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport
- 11:15 - Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile
- 12:00 - Cook40
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - TG2 Week End
- 14:00 - Playlist
- 15:00 - Storie di donne al bivio
- 16:30 - Top - Tutto quanto fa tendenza
- 17:15 - La mia metà
- 18:10 - Gli imperdibili
- 18:15 - TG2 LIS
- 18:18 - Meteo 2
- 18:20 - Tg Sport A cura di Rai Sport
- 18:30 - Dribbling
- 19:00 - N.C.I.S. New Orleans
- 19:40 - N.C.I.S. Los Angeles St 14 Ep 15 - In trappola
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - TG2 Post
- 21:20 - S.W.A.T. St 7 Ep 2 - Fare pace
- 22:10 - S.W.A.T. St 7 Ep 3 - Ikigai
- 23:00 - 90° minuto
- 00:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
- 00:49 - Meteo 2
- 00:50 - TG2 Mizar
- 01:20 - TG2 Cinematinee
- 01:25 - TG2 Achab Libri
- 01:30 - TG2 Dossier
- 02:15 - Appuntamento al cinema
- 02:20 - Rai - News



- 06:00 - Rai - News
- 08:00 - Agorà Weekend
- 09:05 - Mi manda Rai Tre
- 10:00 - Gli imperdibili
- 10:05 - Parlamento Punto Europa A cura di Rai Parlamento
- 10:40 - TGR Amici Animali Di Ines Maggiolini
- 11:30 - TGR Officina Italia
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - TGR Il Settimanale A cura della TGR
- 12:55 - TGR Petrarca
- 13:25 - TGR Mezzogiorno Italia A cura della Tgr Campania
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:45 - TG3 Pixel
- 14:49 - Meteo 3
- 14:55 - TG3 LIS
- 15:00 - Tv Talk
- 16:30 - La biblioteca dei sentimenti
- 17:10 - Report
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:35 - Nuovi Eroi
- 21:05 - Sapiens - Un solo pianeta
- 23:25 - TG3 Mondo
- 23:50 - Tg3 Agenda Del Mondo A cura di Roberto Balducci
- 23:55 - Meteo 3
- 00:00 - Un giorno in pretura
- 01:05 - Appuntamento al cinema
- 01:10 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 01:25 - Onoda - 10.000 notti nella giungla
- 04:10 - Il gusto del saké
- 05:59 - Fuori orario. Cose (mai) viste



- 06:43 - Love Is In The Air - 137
- 07:28 - Terra Amara Iii
- 09:47 - Poirot: Assassinio In Mesopotamia - 1 Parte
- 10:25 - Tgcom24 Breaking News
- 10:27 - Meteo.It
- 10:31 - Poirot: Assassinio In Mesopotamia - 2 Parte
- 11:55 - Tg4 - Telegiornale
- 12:20 - Meteo.It
- 12:24 - La Signora In Giallo VII - Testimone Chiamato Cavallo - li Parte/Ritorno Di Ned
- 14:00 - Lo Sportello Di Forum
- 15:32 - Le Piu' Grandi Meraviglie Naturali Del Mondo
- 16:03 - La Battaglia Di Midway - 1 Parte
- 16:59 - Tgcom24 Breaking News
- 17:01 - Meteo.It
- 17:05 - La Battaglia Di Midway - 2 Parte
- 18:58 - Tg4 - Telegiornale
- 19:35 - Meteo.It
- 19:39 - La Promessa Iii - 319 - Parte 2 - 1atv
- 20:30 - 4 Di Sera Weekend
- 21:25 - ...Continuavano A Chiamarlo Trinita' - 1 Parte
- 22:05 - Tgcom24 Breaking News
- 22:07 - Meteo.It
- 22:11 - ...Continuavano A Chiamarlo Trinita' - 2 Parte
- 23:52 - Confessione Reporter
- 01:05 - City Hall - 1 Parte
- 01:52 - Tgcom24 Breaking News
- 01:54 - Meteo.It
- 01:58 - City Hall - 2 Parte
- 02:56 - Tg4 - Ultima Ora Notte
- 03:14 - Chewing Gum Discoteca 1978
- 04:00 - I Due Mafiosi
- 05:32 - Gino Bramieri



- 06:00 - Prima Pagina Tg5
- 07:55 - Traffico
- 07:58 - Meteo.It
- 07:59 - Tg5 - Mattina
- 08:44 - Meteo.It
- 08:45 - X-Style
- 09:30 - I Viaggi Del Cuore
- 10:30 - Documentario
- 11:00 - Forum
- 13:00 - Tg5
- 13:39 - Meteo.It
- 13:41 - Grande Fratello Pillole
- 13:45 - Beautiful - 1atv
- 14:45 - Endless Love - 209 - 1atv
- 16:30 - Verissimo
- 18:45 - La Ruota Della Fortuna
- 19:42 - Tg5 - Anticipazione
- 19:43 - La Ruota Della Fortuna
- 19:57 - Tg5 Prima Pagina
- 20:00 - Tg5
- 20:38 - Meteo.It
- 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
- 21:20 - Grande Fratello
- 01:40 - Tg5 - Notte
- 02:14 - Meteo.It
- 02:15 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
- 03:02 - Ciak Speciale - Creature
- 03:05 - L'onore E Il Rispetto
- 05:14 - Soap



- 06:10 - A-Team - Incidente Di Confini
- 06:55 - I Misteri Di Silvestro E Titti
- 07:17 - Scooby-Doo E Blue Falcon - Parte
- 08:37 - Tgcom24 Breaking News
- 08:40 - Meteo.It
- 08:43 - Scooby-Doo E Blue Falcon - Parte
- 09:03 - Young Sheldon - Un Blocco, Una Croce E Del Ghiaino Stradale
- 10:19 - The Big Bang Theory - Il Momentum Matrimoniale
- 11:10 - Due Uomini E 1/2 - Naturalmente E' Morto - li Parte
- 12:25 - Studio Aperto
- 12:58 - Meteo.It
- 13:00 - Sport Mediaset
- 13:45 - Drive Up
- 14:20 - Sfida Impossibile
- 14:55 - I Simpson - Patemita', Solo Andata
- 15:43 - N.C.I.S. New Orleans - Abiss
- 17:25 - Forever - I Lupi Dei Bassifon Di Brooklyn
- 18:15 - Grande Fratello
- 18:21 - Studio Aperto Live
- 18:29 - Meteo
- 18:30 - Studio Aperto
- 18:59 - Studio Aperto Mag
- 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Vittima O Assassino?
- 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Fine Dei Giochi
- 21:20 - Il Ggg - Il Grande Gigante Gentile - 1 Parte
- 22:50 - Tgcom24 Breaking News
- 22:53 - Meteo.It
- 22:56 - Il Ggg - Il Grande Gigante Gentile - 2 Parte
- 23:45 - Ready Player One - 1 Parte
- 00:35 - Tgcom24 Breaking News
- 00:38 - Meteo.It
- 00:41 - Ready Player One - 2 Parte
- 02:05 - Ciak Speciale
- 02:08 - Studio Aperto - La Giornata
- 02:20 - Sport Mediaset - La Giornata
- 02:40 - Schitt's Creek - Il Barbecue
- 03:00 - Amiche Di Sangue
- 04:29 - Quattro Amici E Un Matrimonio

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro